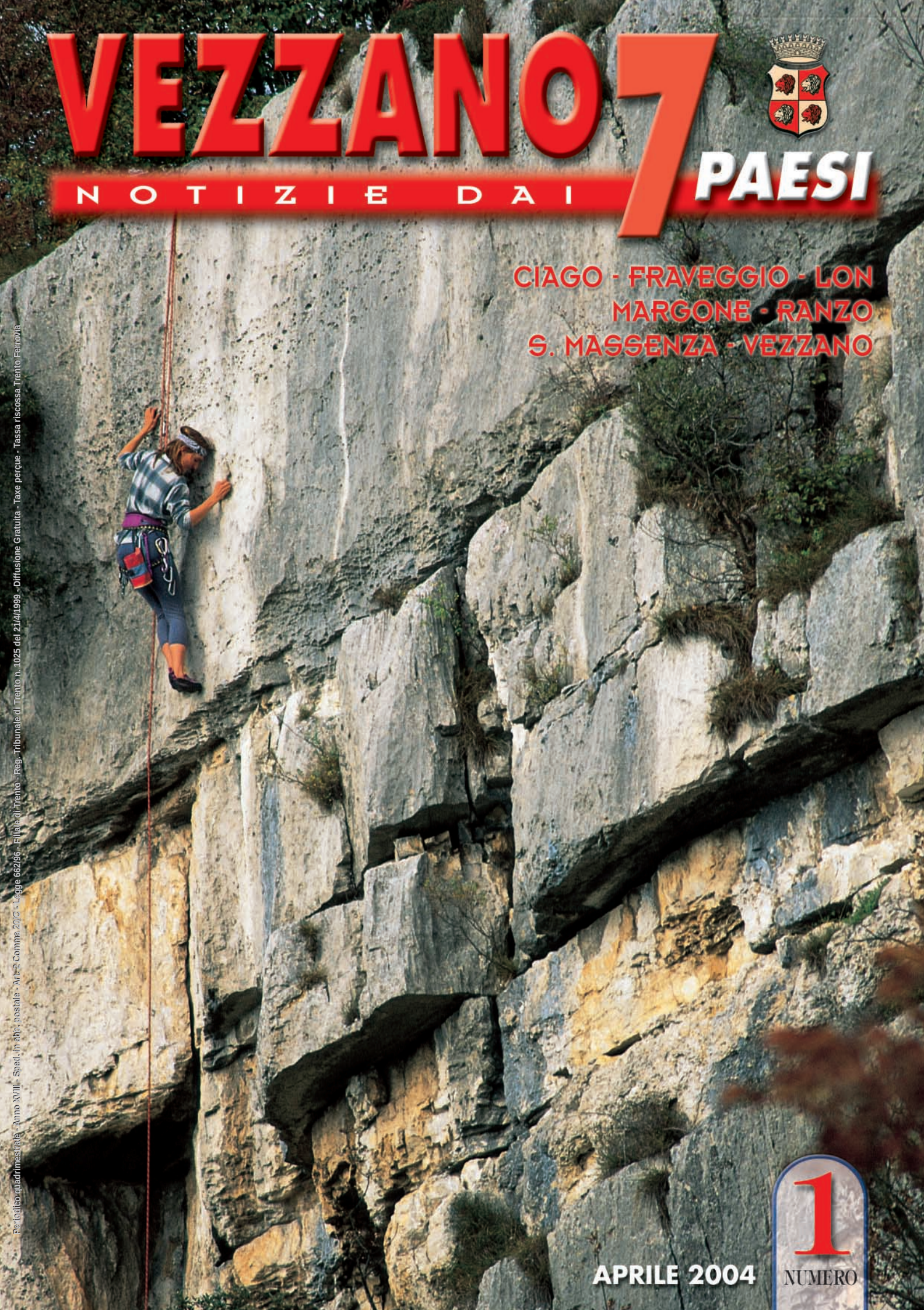
VEZZANO 7 PAESI

NOTIZIE DAI

CIAGO - FRAVEGGIO - LON
MARGONE - RANZO
S. MASSENZA - VEZZANO

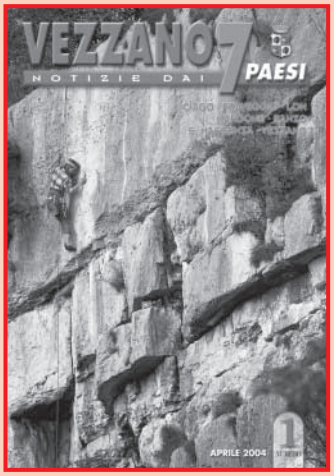


Periodico quadrimestrale - Anno XVIII - Sped. in abb. postale - Art. 2 Comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione Gratuita - Taxe perçue - Tassa riscossa Trento Ferrovia

APRILE 2004

1 NUMERO

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE
DEL COMUNE DI VEZZANO



Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Franceschini, Gianni Bressan
Diomira Grazioli, Fabio Trentini,
Donatella Boschetti, Luciana Rigotti
Giuliana Callegari, Rosetta Margoni,
Gianfranco Cainelli,
Lara Gentilini, Lia Pardi

Foto di copertina di:
Mauro Bressan

Fotolito, fotocomposizione e stampa:
Litografia EFFE e ERRE - Trento

SOMMARIO

ATTIVITÀ CONSILIARE 3
DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2004-2006 7
ANAGRAFE 14
LAVORI IN CORSO 15
FINESTRA ECOLOGICA 16
COSA BOLLE IN PENTOLA 17
L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA 23
NOTIZIE UTILI 24
DALLE ASSOCIAZIONI 25
SENTIERI ED ESCURSIONI 31

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AUGURA A TUTTI BUONA PASQUA

disegno di Filippo Sommadossi

a cura di Diomira Grazioli

Finestra aperta sull'Amministrazione:

Sintesi dell'Attività Consiliare

Seduta del 27 novembre 2003

Assenti giustificati: Enrico Gentilini e Claudio Margoni

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti punti:

1) individuazione dell'area di realizzazione della nuova palestra con uffici e servizi per la scuola media Bellesini di Vezzano;
2) Parere per il rilascio di autorizzazione alla deroga da parte della Giunta Provinciale in merito al progetto della palestra di cui al punto 1);
3) Comunicazione del Presidente.

Il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio, apre la seduta comunicando che **l'architetto Angelo Maria Tellone presenterà il progetto esecutivo della nuova palestra e degli uffici** della scuola media e che successivamente verranno esaminate le **osservazioni in ordine al progetto stesso**, pervenute da parte del proprietario del terreno da occupare per l'opera.

Rendering della scuola

L'architetto Tellone spiega, quindi, dettagliatamente il progetto con l'ausilio di immagini che lo proiettano, in rendering, nei minimi particolari: edifici, copertura a vela, agorà, interni con attrezzature, servizi ed uffici ... materiali, sistema di costruzione e strutture portanti; è significativa la previsione di utilizzare pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico.

Il consigliere Lucio Rigotti suggerisce di dotare la palestra anche di una parete per l'arrampicata. Il consigliere Gianfranco Cainelli propone la realizzazione di un impianto per il riciclaggio dell'acqua piovana.

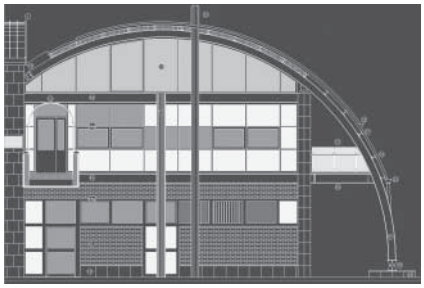
Rigotti solleva perplessità sulla quantità di parcheggi previsti, ma l'architetto sostiene che gli stessi sono numericamente nella norma.

Il consigliere Lia Pardi propone un plauso per il progetto, che riscuote apprezzamenti.

Il Presidente osserva che, per quanto attiene ai parcheggi, è possibile utilizzare sporadicamente vari spazi; propone quindi la lettura delle osservazioni presentate dal sig. Fabio Tonelli, proprietario di parte dei terreni su cui insisterà la palestra.

In sintesi, nelle osservazioni viene criticata la collocazione del centro scolastico e l'accorpamento di elementari e medie; la palestra viene considerata troppo grande in rapporto all'edificio scolastico ed il cortile troppo sacrificato; viene, inoltre, evidenziato il fatto che le distanze minime inderogabili fra scuola e futura palestra non sembrano essere state rispettate ...

Anche se è espresso un sostanziale parere favorevole alla costruzione di una palestra di tipo A2, viene sottolineato che essa deve sorgere in luoghi e spazi più idonei ed infine viene evidenziata una contraddizione nella cartografia, fra Piano regolatore generale (ove è prevista la palestra) e Piano del centro storico (ove non è trascritta l'opera e parte dell'area è considerata di rispetto).



Prospetto Nord

Vari sono gli interventi da cui emerge la necessità della vicinanza della palestra alla Scuola, come pure l'utilità della scelta delle grandi dimensioni per il suo uso anche da parte della comunità.

Il Presidente sottolinea l'impegno dell'Amministrazione a realizzare un polo scolastico efficiente e sicuro, che elimini spostamenti pericolosi, e l'obiettivo di avere una palestra che risponda alle esigenze di tutti i cittadini; si sofferma, quindi, sulla contraddizione evidenziata nella cartografica, che sarà possibile correggere sulla base di una semplice lettera dell'estensore del Piano, come è stato confermato dai competenti uffici provinciali.

Per quanto riguarda la mancanza delle distanze minime tra gli edifici, il rilievo corrisponde al vero, anche se ciò era stato fatto per utilizzare il minor terreno privato possibile e per contenere la costruzione nell'area segnata nel P.R.G. per la scuola media; poiché le distanze previste dalla legge non ci sono, la soluzione può essere quella di traslare la palestra rispetto alla scuola e poi procedere alla deroga, per mettersi al riparo da un eventuale ricorso.

Il Presidente chiede che il Consiglio si esprima in merito al problema.

Dopo vari approfondimenti, viene messa ai voti la proposta di "traslare la palestra rispetto alla scuola al fine di ottenere le distanze di legge"; i 13 consiglieri presenti votano unanimi a favore.

Il Presidente constata che con la decisione appena assunta dal Consiglio i punti 1) e 2) dell'ordine del giorno vengono a cadere, perché il progetto dovrà essere rielaborato.

Per quanto concerne il punto 3) egli comunica che sul "Corriere della sera" in data 25 e 26 novembre sono apparsi due articoli sugli orsi nel territorio del Comune di Vezzano. Nel primo articolo, firmato da Gianni Riotta, si sostiene che il Sindaco di Vezzano (assieme a quello di Terlago) avrebbe detto che

"se gli orsi non verranno rispediti in Slovenia, saranno organizzate battute per eliminarli". Ritiene di dover precisare di non aver mai espresso simili idee e, a conferma di ciò, dà lettura della comunicazione inviata al Presidente della Giunta provinciale, al Servizio Faunistico ed all'Ente Adamello-Brenta, in cui segnala la presenza di numerosi orsi nel territorio di Vezzano e chiede alle autorità competenti di intervenire a tutela della sicurezza e della tranquillità delle persone.

Conclusa la trattazione degli argomenti in oggetto, la seduta si conclude alle ore 22 e 15.

Seduta del 29 dicembre 2003

Assenti giustificati: Bones Michela, Margoni Claudio e Margoni Rosetta.

L'argomento principale della riunione odierna riguarda **l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004** e di quello pluriennale 2004-2006, con conseguente **esame ed approvazione delle opere pubbliche** per il prossimo triennio.

Questo atto fondamentale per l'attività amministrativa comunale è preceduto dall'approvazione dell'aliquota I.C.I. e delle tariffe, che ne costituiscono parte integrante.

Il punto 1) all'ordine del giorno prevede di determinare i **valori venali dei terreni fabbricabili ai fini dell'I.C.I.** per gli anni 2004-2005.

La proposta dell'Ufficio Tecnico è quella di aumentare del 10% i valori stabiliti per il precedente biennio 2002-2003; le modifiche risultano come segue: Vezzano da Euro 90,00 a Euro 99,00 al mq.; Fraveggio da Euro 70,00 a Euro 77,00 al mq; Ciago da Euro 45,00 a Euro 49,50 al mq.; Lon da Euro 40,00 a Euro 44,00 al mq.; S. Massenza da Euro 40,00 a Euro 44,00 al mq.; Ranzo da Euro 41,00 a Euro 45,10 al mq.; Margone da Euro 26,00 a Euro 28,60 al mq.

La proposta viene deliberata con 11 voti favorevoli ed un'astensione.

Per il punto 2) all'ordine del giorno viene **confermata l'aliquota I.C.I. sugli immobili (4.5‰) come pure la detrazione per l'abitazione principale (Euro 119,00).**

Il punto 3) prevede **l'aggiornamento della tariffa sui rifiuti** solidi urbani. Come più volte chiarito, le disposizioni di legge richiedono tariffe che giungano alla graduale copertura dei costi dei servizi, fino 100%; pur dovendo tener presente questo impegno, è stato possibile **non aumentare** le tariffe del 2003, in quanto il lento miglioramento della raccolta-rifiuti fa prevedere una riduzione della spesa, che permetterà di variare la copertura dal 92,09% al 96,34%, senza aggravio per gli utenti.

La delibera viene approvata con 11 voti favorevoli ed un'astensione. Anche per quanto attiene alla **tariffa per l'acqua potabile** può essere aumentata la copertura dei costi **senza elevare le tasse**, in quanto è diminuito il consumo dell'acqua ed, inoltre, è diminuito il costo dei mutui in ammortamento, riferiti alla costruzione degli acquedotti.

Per il **servizio fognatura**, infine, è prevista per il 2004 una diminuzione dei costi, rispetto al 2003, di circa2.824,00 euro, dovuta in gran parte alla minore spesa per i mutui in ammortamento. Da questo fatto è derivata la possibilità di mantenere **inalterati i tributi dei cittadini**, pur raggiungendo il 98% di copertura dei costi per il servizio.

Il Consiglio, prendendo atto di questo andamento positivo, assume la delibera con 11 voti favorevoli ed un'astensione.

Si passa, ora, alla **presentazione del bilancio**, che verrà illustrata nelle prossime pagine con:

- la relazione del Sindaco;
- un prospetto delle spese;
- l'elenco delle opere pubbliche per il triennio 2004-2006;
- la relazione del gruppo di minoranza "7frazioni insieme".

La delibera del bilancio viene approvata con 9 voti favorevoli e 3 voti contrari; viene votata favorevolmente anche l'immediata esecutività.

I punti 7) e 8) all'ordine del giorno riguardano **l'adeguamento dell'indennità di carica** del Sindaco e del Vice-Sindaco per effetto del nuovo contratto dei Segretari comunali, di cui all'accordo di data 21.10.2003, con effetto a partire dal 1.01.2004.

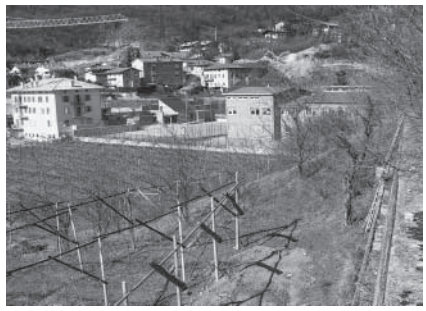
L'indennità di carica del Sindaco rimane pari al 65% dello stipendio del Segretario comunale, dopo 10 anni di servizio; quella del Vice-Sindaco rimane pari al 50% di quella del Sindaco. Le delibere vengono approvate, ciascuna con 11 voti favorevoli ed un'astensione.

Il punto 9) propone **la rettifica dell'errore materiale in cartografica sulla Tavola 1 del Piano Regolatore Generale – Insediamenti storici.**

Questa procedura si riferisce all'argomento trattato nella seduta consiliare del 27 novembre e riguarda una modifica da inserire nel Piano del centro storico per l'adeguamento al P.R.G..

La rettifica propone la riduzione dell'area di rispetto storico ambientale e paesaggistico, localizzata a nord – est del centro storico di Vezzano, fra la chiesa e l'area scolastica, per ricondurla alla sua esatta estensione, così come riportata nella tavola urbanistica n. 1 del P.R.G. in scala 1:2880.

In merito a ciò, viene assunta la delibera con tutti i voti favorevoli.



I punti 10) e 11) dell'ordine del giorno propongono **l'approvazione dei verbali** delle sedute del 13.11.2003 e del 27.11.2003; le delibere vengono assunte rispettivamente all'unanimità, la prima, e con una sola astensione, la seconda.

La seduta si conclude alle ore 22.08.

a cura di Gianni Bressan

Sintesi delle Delibere e delle Dertermine

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

- **Con determina nr.225 del 06.11.2003 il Segretario comunale assegna un contributo una tantum di euro 7.500,00 al Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario di Ciago**, destinato esclusivamente alla parziale copertura della spesa relativa alla realizzazione del progetto di sistemazione della strada comunale in Località "Piovesi".
- Con determina nr.237 del 21.11.2003 si delibera di approvare la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di realizzazione della sistemazione della **Piazza di S. Massenza** e demolizione edificio sulle pp.ff. 731 e 732 e pp.ed.655 e 66 per il costo finale complessivo di euro 241.908,46 IVA compresa.
- Con determina nr.238 del 24.11.2003 si assegnano i **contributi ad associazioni ed enti** che svolgono attività nel campo sportivo, turistico e sociale come precisate nel seguente prospetto.

  (Tabella Contributi a fianco)
- Con determina nr.251 del 04.12.2003 si liquida l'onorario all'Architetto Faes Daniele a saldo della progettazione definitiva ed esecutiva del progetto di riqualificazione della Sponda Nord del **lago di S. Massenza** e realizzazione del collegamento con l'abitato per complessivi Euro 23.811,22.
- Con determina nr.258 dell'11.12.2003 si assegna un contributo di Euro 868,79 all'associazione di volontariato l'Oasi, per il **progetto Handicap** anno 2003.
- Con determina nr.263 del 11.12.2003 si assegna un contributo di euro

ASSOCIAZIONI CON FINALITA' SOCIALI:		
GRUPPO GIOVANI DECANATO DI VEZZANO	EURO	150,00
GRUPPO GIOVANI DECANATO DI CALAVINO	EURO	100,00
GRUPPO ANZIANI VEZZANO	EURO	800,00
GRUPPO ANZIANI RANZO	EURO	500,00
CIRCOLO RICREATIVO PE DE GAGIA LON	EURO	250,00
AVIS VALLE DEI LAGHI	EURO	110,00
AGO E FILO VEZZANO	EURO	200,00
SCUOLA MATERNA VEZZANO-SALA POLIVALENTE	EURO	1.020,00
ORATORIO DI RANZO	EURO	200,00
GRUPPO ALPINI DI RANZO	EURO	120,00
TRENTINI NEL MONDO	EURO	110,00
ORG.INTER.SOCIALI-ONLUS TRENTO 2	EURO	150,00
TOTALE	**EURO**	**3.710,00**
SCUOLE MATERNE:		
RANZO	EURO	330,00
VEZZANO	EURO	500,00
TOTALE	**EURO**	**830,00**
TURISMO:		
PRO LOCO VEZZANO	EURO	950,00
PRO LOCO RANZO	EURO	950,00
PRO LOCO FRAVEGGIO	EURO	800,00
PRO LOCO MARGONE	EURO	600,00
PRO LOCO LON	EURO	700,00
PRO LOCO S. MASSENZA	EURO	350,00
GRUPO ALPINI VEZZANO	EURO	600,00
SAT VEZZANO	EURO	150,00
TOTALE	**EURO**	**5.100,00**
ASSOCIAZIONI SPORTIVE:		
POLISPORTIVA VEZZANO	EURO	400,00
GRUPPO SPORTIVO FRAVEGGIO	EURO	3.827,10
U.S. CALAVINO	EURO	200,00
U.S. TRILACUM	EURO	300,00
G.S. RANZO (Manif. Ranzo Climbing 03)	EURO	500,00
TOTALE	**EURO**	**5.227,10**
CONTRIBUTI STRAORDINARI "UNA TANTUM"		
COMITATO PALIO 7 FRAZIONI	EURO	850,00
G.S. FRAVEGGIO (Pulizia sentiero 7 passi)	EURO	500,00
PATRONATO ACLI VALLE LAGHI VEZZANO (Ass.fiscale ICI)	EURO	465,00
PRO LOCO FRAVEGGIO (Interv.imp.man.giardini ingr.paese)	EURO	2.000,00
ASSOCIAZ.VIGNAIOLI DEL VINO SANTO (Stampa catalago 1ªrass.Dulcenda)	EURO	1.580,00
PARROCCHIA DI RANZO (Lav.sist.Riscald.Chiesa di Margone)	EURO	1.500,00
TOTALE	**EURO**	**6.895,00**

471,34 all' **Associazione Genitori Valle dei Laghi insieme**, per il progetto "Educhiamoci ad educare".

- Con determina nr.276 del 30.12.2003 si delibera di versare l'importo di Euro 10.000,00 sul **Fondo di Miglioramento boschivo** per interventi da eseguire dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento a favore del Comune di Vezzano per la posa in opera di bacheche illustrative del Sentiero Stoppani e per l'assistenza ai lavori di taglio dei mughi con apposita macchina in Località S.Giovanni.
- Con determina nr.293 del 31.12.2003 si impegna la somma di Euro 15.700,00 per l'assegnazione dell'incarico di redazione della **variante al piano regolatore generale** che verrà assegnato nel corso dell'anno 2004.
- Con determina nr.31 del 26.02.2004 si liquida allo Studio di geologia Giovanni Galatà di Trento l'importo di Euro 4,895,29 relativo alla **stesura dei piani di adeguamento delle discariche dei materiali inerti di Ciago e di Ranzo.**
- Con determina nr. 21 del 02.02.2004 si liquida al Comune di Molveno, la somma di euro 1.724,00 quale quota di partecipazione alla spesa per il progetto preliminare dell' intervento relativo alla **formazione della pista ciclo pedonabile dell' Altopiano della Paganella**, nei comuni di Calavino, Vezzano, S. Lorenzo in Banale, Molveno, Andalo, Cavedago e Spormaggiore.
- Con determina n.12 del 28.01.2004 si avvia la procedura di esproprio per l'acquisizione dei terreni che debbono essere occupati con l'esecuzione dei lavori di realizzazione del **passaggio pedonale tra Via Croz e Via Nanghel** , e di dar atto che la somma prevista è di Euro 15.730,00.
- Con determina nr.11 del 28.01.2004 si avvia la procedura di esproprio per l'acquisizione della porzione della p.ed. 96, che deve essere occupata con l'esecuzione dei lavori di **realizzazione del passaggio pedonale tra Via Dante e Via Roma** e di dar atto che la somma prevista è di Euro 10.970,00.

DETERMINAZIONI DEL TECNICO COMUNALE

- Con determina nr. 7 del 27.01.2004 si liquida la fattura riguardante il saldo dei lavori di manutenzione straordinaria, opere da muratore, alle **ex scuole elementari di Margone** per adibirle a fini sociali, alla ditta Beatici Loris di Ranzo di Vezzano di euro 6.565.00 Iva compresa.
- Con determina nr.10 del 27.01.2004 si approva in via amministrativa il progetto esecutivo relativo ai lavori di costruzione di un **passaggio comunale tra Via Croz e Via Nanghel**, nell'importo complessivo presunto di Euro 93.264,34. Iva compresa.
- Con la determina nr.09 del 27.01.2004 si approva in via amministrativa il progetto esecutivo relativo ai lavori di costruzione di **un passaggio pedonale tra Via Roma e Via Dante**, nell'importo complessivo presunto di Euro 76.019,60.
- Con determina nr.13 del 29.01.2004 si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione della **Malga Bael** con una spesa complessiva finale di Euro 204.889,74.
- Con determina nr.36 di data 02.03.2004 si liquidano le fatture riguardanti i lavori di risanamento della Canonica di Ciago alla ditta DZ SERVIZI di Vigo Lomaso di Euro 12.485,00 iva compresa e alla ditta GIACCA COSTRUZIONI ELETTRICHE di Padergnone di euro 9.884,99 Iva compresa.

DETERMINAZIONI DELLA RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA

- Con determina nr.239 del 24.11.2003 si erogano i **contributi ordinari e straordinari alle associazioni,** comitati ed enti locali , come predisposto nel prospetto che di seguito si riporta:

CONTRIBUTI ORDINARI:

Corpo bandistico del Borgo di Vezzano:	€	1.700,00
Comitato Vezzano e i suoi presepi	€	1.300,00
Schützen del Distretto di Vezzano per opuscolo battaglia 1703 a Ranzo	€	620,00
Filodrammatica di Ranzo	€	300,00
Circolo ACLI per attività Culturali	€	300,00
Coro Valle dei Laghi	€	300,00

CONTRIBUTI STRAORDINARI una-tantum:

Corpo bandistico del Borgo di Vezzano a sostegno spese acquisto strum. musicali	€	4.000,00
Coro Voci dell' arcobaleno	€	500,00

- Con delibera nr.240 del 27.11.2003 si approva la spesa complessiva presunta di euro 1.865,00 per l'organizzazione della rassegna di concerti di musica classica e canti popolari denominata "**Musicanti 2003 su e giù per il Comune**" tenute nelle Frazioni di Vezzano dal 05.12.2003 al 06.01.2004.
- Con delibera nr.241 del 28.11.2003 si impegna la spesa relativa **all'organizzazione degli spettacoli teatrali** denominati "Storia della Gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" e "Pinocchio", a cura dell'associazione Estroteatro per il corrispettivo di euro 880,80 .

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA E TRIBUTI

- Con determina nr.231 di data 13.11.2003 il Funzionario responsabile delibera di assumere con l'Unicredit spa di Trento un mutuo di Euro 172.400,00 per il parziale finanziamento della progettazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della **Scuola Media di Vezzano** , opera assistita da contributo provinciale sul fondo di rilevanza provinciale.

Sorgente piociosa

a cura di D. Grazioli

Il Sindaco presenta il bilancio

Il nuovo anno amministrativo che stiamo per iniziare riveste notevole importanza in quanto è l'ultimo anno intero a disposizione dell'Amministrazione in carica: esso vedrà, quindi, impegnati al massimo sia gli amministratori, sia gli uffici competenti per completare o dare attuazione a tutte quelle iniziative che fanno parte del programma quinquennale.

Dopo una lunga e laboriosa fase preparatoria, potranno finalmente partire i lavori di grande significato per la nostra comunità: dal polo scolastico, all'area artigianale, al bivio nord di Vezzano, al Centro polivalente. Su queste opere mi soffermerò meglio in seguito. Naturalmente saranno seguite con attenzione anche tutte le altre attività ed opere che sono state preventivate nel programma.

Il bilancio di previsione 2004 è stato, perciò, predisposto con la migliore attendibilità possibile, in modo che esso sia immediatamente operativo già a partire dal prossimo gennaio.

Il bilancio pluriennale 2004-2006, per quanto concerne il secondo periodo, è stato invece stilato necessariamente in modo incompleto, dato che lo stesso cadrà nella nuova legislatura, per la quale si prevede la possibilità dell'assegnazione di un nuovo budget da parte della P.A.T..

Dal punto di vista gestionale sono stati attivati quattro programmi, ciascuno dei quali fa capo ad un responsabile; l'ulteriore riduzione di numero degli stessi ha lo scopo di snellire la burocrazia e rendere più proficuo il lavoro di ognuno.

Nella stesura del documento previsionale è stata seguita la linea dell'oculata gestione per il contenimento delle spese, pur cercando di dare ai censiti le migliori risposte alle attese; è da ricordare, come già più volte richiamata, la penalizzazione dei trasferimenti in conto capitale della PAT che, anziché per tre anni, devono durare per cinque anni.

Nonostante ciò, numerose iniziative sono già state portate a termine o sono avviate a conclusione, tenendo ugualmente presenti le esigenze di ogni frazione; fra tutte voglio ricordare la complessa pratica dei frazionamenti della zona di Castin, che ha impegnato l'attività della segreteria per lunghi anni e finalmente ha siglato la parola fine.... ricordo anche la posa del metano che a partire da quest'anno darà un utile supporto alla vita delle famiglie di Vezzano e Fraveggio e ne trarrà beneficio l'ambiente con minore inquinamento.

Alcuni disagi alla viabilità causati proprio dalla posa del metano, specialmente nel capoluogo, saranno risolti pur dovendo salvaguardare le esigenze delle scuole, che hanno indotto la sospensione temporanea del completamento della sistemazione stradale, i cui lavori riprenderanno nella prossima estate. Per il buon risultato di ogni opera pubblica sono necessarie collaborazione e pazienza da parte di tutti.

Non mi stancherò mai di ricordare il nostro obiettivo che rimane sempre quello di migliorare lo standard qualitativo della vita dei nostri sette paesi, predisponendo le condizioni più idonee per il benessere comune. Di qui l'impegno forte per l'erogazione dei servizi, per la scuola, la cultura, il sociale, lo sport, l'ambiente, la sanità, la viabilità, la protezione civile, il volontariato e la sicurezza.

Entrerò ora nel vivo del bilancio, seguendo le linee dei programmi definiti dalla Giunta e cercando di presentare un quadro completo, anche se breve, dei principi e dei valori che guideranno tutta l'attività comunale nell'immediato futuro.

Nel primo programma abbiamo inserito una vasta serie di argomenti che vanno dalla amministrazione generale ai servizi per la comunità

Come per tutti i programmi contenuti nel bilancio di previsione 2004-2006, anche quest'anno si proseguirà tenendo presente la necessità di contenere le spese e, ove possibile, di ridurle; tutto ciò avverrà, fermo restando l'impegno al buon funzionamento del sistema comunale.

Continuerà l'aggiornamento e l'informatizzazione degli uffici in modo di avere una resa sempre migliore e rapida nei vari servizi.

Sarà nostra cura seguire con la massima attenzione la realizzazione dei vari programmi e l'informazione ai cittadini attraverso tutti i modi possibili.

Sarà dato inizio alla realizzazione della segnaletica, secondo la nuova toponomastica stradale, in questo momento in via di approvazione.

Nel corso dell'anno sarà pure dato un incarico professionale per la redazione di una variante generale al P.R.G. che si rende necessaria per nuove esigenze di natura edilizia ed urbanistica; ciò sarà agevolato dalla informatizzazione dello stesso, predisposta, su incarico del Comune, dal Comprensorio Valle dell'Adige.

Altri incarichi riguardano la progettazione per la strada di penetrazione a Ciago e per l'illuminazione del percorso S. Massenza-Due Laghi.

Saranno date puntuali risposte alle esigenze delle scuole. Merita anche rilevare uno stanziamento a sostegno dell'istituzione delle "Tagesmutter", che potrebbero prendere avvio quest'anno, se vi sarà la disponibilità di persone adeguatamente preparate, a seguito dell'entrata in vigore della L.P. 12.03.2002, n. 4. Con piacere si deno-

ta che, a livello nazionale e provinciale, molti sforzi vengono fatti per le pari opportunità cercando di agevolare donne lavoratrici.

In questo contesto permettetemi una piccola parentesi: desidero sottolineare la necessità di riservare altrettanta considerazione, anche con eventuali aiuti economici, alle "altre donne lavoratrici" che svolgono esclusivamente l'attività di casalinghe. Lavoro molto spesso sottovalutato e trascurato, ma che ritengo avere una funzione più che importante, direi essenziale, nell'ambito della famiglia, e quindi elemento fondamentale per un ordinato e migliore sviluppo di tutta la società.

In campo sociale l'attività comunale proseguirà, con il sostegno finanziario del BIM, il progetto "Una comunità che ha cura di sé", gestito dalla Murialdo, e saranno attivate anche delle iniziative, in collaborazione con il Comprensorio, per coinvolgere direttamente anche i ragazzi fino ai 16 anni d'età, sempre con finalità formative e ricreative.

D'intesa con le Amministrazioni comunali della Valle, si continuerà a sostenere finanziariamente i progetti educativi dell'Associazione Genitori Valle dei Laghi" ed il "Progetto Handicap", attuato dall'Associazione "L'Oasi"; sarà pure assegnato un contributo alla Croce Rossa Valle dei Laghi per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Il nostro Comune parteciperà anche al Progetto culturale di Valle, con l'organizzazione di manifestazioni culturali, in collaborazione con il Comprensorio Valle dell'Adige.

Nell'ambito dello sport, accanto ai contributi alle associazioni sportive locali, saranno organizzati corsi di nuoto per le elementari in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e sarà sostenuto finanziariamente il "Progetto sport" per la scuola media.

Nel settore del turismo e dell'ambiente il Comune erogherà contributi a sostegno delle iniziative delle Pro Loco. Contributi straordinari sono infine previsti all'Associazione NU.VOL.A per l'acquisto di un automezzo, alla Pro Loco di Margone per il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della casa sociale, alla Parrocchia di Ciago per il nuovo organo e al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Vezzano per l'acquisto di attrezzature.

In materia di ecologia ed ambiente l'Amministrazione mantiene un impegno prioritario per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando al problema la popolazione al fine di pervenire ad una consistente riduzione dei rifiuti portati in discarica. Spiegherò più avanti i buoni risultati ottenuti in questo ambito.

Sono infine previsti interventi ad attività dirette alla conservazione del patrimonio boschivo, al controllo del territorio ed alla sicurezza dei cittadini, alla soluzione delle problematiche inerenti alla sanità, di concerto con le autorità competenti.

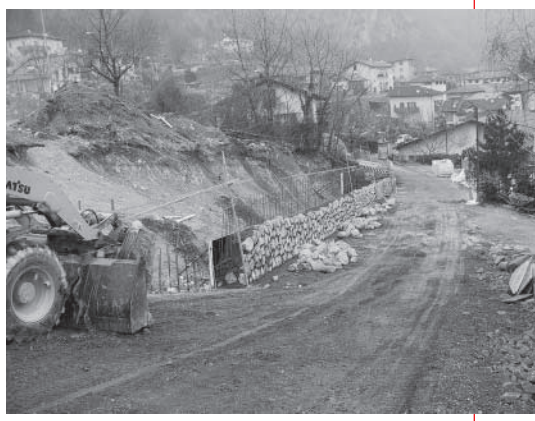
Concludendo, questo programma ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, con un impiego razionale delle risorse disponibili, per soddisfare il più possibile le esigenze di tutta la Comunità; noi puntiamo a centrare questo obiettivo così importante.

Il secondo programma riguarda la gestione delle opere pubbliche e dei beni immobili

Con l'intento di ottenere una migliore efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, si è deciso di unificare e di far confluire in un unico programma tutte le opere pubbliche, la gestione dei beni immobili, la gestione generale dei servizi tecnici e gli interventi ad essa collegati, precedentemente distinti nei programmi 2 e 3.

Malga Bael

Concluse le opere riguardanti la Malga di Bael, il campo di calcetto di Vezzano e gli interventi nei centri storici consistenti nell'allargamento di strade e piazze a Fraveggio e S. Massenza, si dà il via ad alcuni lavori che riguardano, in particolare, la strada di penetrazione al centro storico di Ranzo e i vari passaggi pedonali a Vezzano. Un impegno particolare sarà profuso per l'importante opera del Polo Scolastico con palestra a Vezzano; stiamo in questo momento concludendo le modifiche al progetto definitivo che ci daranno la possibilità di partire con le procedure di esproprio ed il successivo inizio dei lavori, che riguardano il primo lotto, la realizzazione della palestra.



Strada a Ranzo

Dovendo tener conto della diminuzione del budget per le opere pubbliche effettuato dalla Provincia, già evidenziato nella relazione programmatica per l'anno 2003, il piano delle opere previste per il triennio 2004 – 2006 risulta inevitabilmente variato in alcuni punti, in particolare, per quanto riguarda opere di una certa importanza e impegno dal punto di vista economico, che non verranno certo abbandonate, bensì risolte cercando altre soluzioni.

La ristrutturazione della canonica di Vezzano, non avendo ottenuto il contributo finanziario della Provincia necessario per sostenerne la spesa, viene

momentaneamente tolta dalle opere conseguibili nel programma. Stiamo però trattando con gli organi competenti della Parrocchia, beneficiaria dell'usufrutto sull'intero immobile, per trovare una soluzione a questo problema.

Un'altra opera importante è la copertura della strada provinciale presso l'asilo di Vezzano, che potrà risolvere gran parte dei problemi di parcheggio nel centro storico. Per questo intervento è stato interpellato l'Assessore provinciale competente, Silvano Grisenti, che provvederà a formulare possibilmente una soluzione per l'esecuzione di questo lavoro, in occasione dell'imminente rifacimento del bivio nord.

Per quanto riguarda l'area edificabile in Ciago, si sta approfondendo uno studio che preveda la vendita del terreno tramite asta, con clausole di garanzia per facilitare poi l'acquisto di immobili da parte di eventuali censiti. Questa operazione per il Comune non comporterà spese, bensì ne deriverà una rilevante entrata che permetterà di finanziare la strada di penetrazione alla parte alta della Frazione di Ciago.

Non perderemo di vista, comunque, quei lavori che si renderanno necessari per la manutenzione delle strade e degli immobili, delle scuole, dei cimiteri, delle aree pubbliche e degli impianti idrici ed elettrici, ecc.

Il Terzo programma riguarda il servizio di biblioteca ed altre attività culturali

La promozione di un'azione culturale, attenta ai bisogni ed alle attese dei cittadini di ogni fascia di età, ha trovato un completo riscontro nell'attività che la biblioteca ha portato avanti nel corso dell'anno 2003; si continuerà pertanto a seguire le linee guida del percorso già iniziato.

Il recente ampliamento di orario di apertura al pubblico e delle ore di servizio interno darà la possibilità di offrire sempre nuove opportunità culturali e ricreative agli utenti sempre più numerosi.

In particolare bambini e ragazzi verranno sollecitati a partecipare ad iniziative organizzate dalla biblioteca, anche in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e con l'Istituto comprensivo, con lo scopo di far amare la lettura, di far conoscere gli scrittori, di contribuire alla formazione ed all'educazione dei giovani.

Altre iniziative, come ad esempio i percorsi bibliografici, offriranno a tutti la possibilità di approfondire i temi di particolare importanza e di attualità; sarà incentivata anche la lettura di quotidiani e l'uso di internet, come pure saranno cercate strategie nuove per coinvolgere i giovani.

Tutta l'attività sarà efficacemente supportata dal patrimonio librario che ha già superato i 12.000 volumi per la Biblioteca intercomunale nel solo punto di Vezzano. Nel 2004 si procederà ad un incremento mirato delle raccolte, con attenzione alle novità, particolarmente richieste. Sarà offerta una vasta scelta di giornali e riviste e sarà incrementata la sezione delle VHS, sempre molto gettonate.

Fra i compiti della biblioteca ci sarà anche quello di coordinare, organizzare e promuovere iniziative quali:

- mostre di interesse locale e provinciale e dibattiti su vari contenuti;
- Università della terza età e del tempo disponibile, con corsi culturali, visite a mostre, musei e corsi di ginnastica dolce;
- incontri con la musica nei vari paesi del Comune;
- organizzazione di corsi di lingue straniere, di informatica e di attività manuali.

La biblioteca non mancherà inoltre di pubblicizzare le più importanti iniziative di carattere culturale, di aderire al Progetto culturale di Valle e di collaborare con le associazioni locali.

Tutto questo si realizzerà grazie al forte impegno del personale della biblioteca, degli Amministratori ed anche del Volontariato, che ringrazio per la sua disponibilità e collaborazione.

Il quarto programma riguarda la gestione delle entrate e dei beni mobili

Nella difficile gestione dei tributi possiamo dire di aver raggiunto già un risultato positivo; comunque, cercheremo di raggiungere migliore efficienza e chiarezza nello svolgimento dei molteplici compiti, separando il servizio stesso in ufficio tributi e ufficio ragioneria.

Nell'ambito della gestione dei tributi comunali, arrivano buone notizie riguardanti i costi dei vari servizi. Infatti, da una valutazione effettuata dagli uffici, risulta che i costi relativi al servizio nettezza urbana al servizio acquedotto e al servizio fognatura sono leggermente diminuiti: questo va a beneficio dell'utente.

Rimane sempre l'obbligo di raggiungere, in modo graduale, la copertura finanziaria del 100% dei vari servizi.

Per il servizio acquedotto nell'anno 2004 si prevede un tasso di copertura dei costi del 91,50%, ottenuto in forza di una diminuzione degli stessi e di un mantenimento delle tariffe 2003.

Per il servizio fognatura è prevista una diminuzione dei costi per l'anno 2004 per cui l'elaborazione della tariffa vede una leggera diminuzione dell'aliquota per gli insediamenti civili con una copertura finanziaria programmata pari al 98%.

Per la tariffa dei rifiuti, rispetto al 2003, il costo del servizio della raccolta e dello smaltimento ha subito una diminuzione nell'ordine del 3%, dovuta principalmente all'ormai diffusa pratica del compostaggio e della raccolta differenziata. Questa diminuzione consente automaticamente di incrementare la percentuale di copertura della spesa del servizio pur mantenendo invariate le tariffe: si passa infatti dal 92% del 2003 al 96% del 2004. Il risultato positivo è la dimostrazione che un'attenta gestione del problema rifiuti si ripercuote in maniera positiva nei confronti dell'ambiente, ma anche nei confronti delle tasche dei cittadini. È una grande soddisfazione per l'Amministrazione vedere finalmente questo risultato dopo anni

di forte impegno rivolto a questo settore.

Molto interessante è sapere che da un'analisi delle risorse e degli interventi che questa Amministrazione ha inserito nel bilancio di previsione pluriennale 2004-2006, risulta che nel complesso la situazione economico-finanziaria del Comune gode di buona salute, nonostante tutti gli impegni che questa Amministrazione ha assunto ed assumerà nel prossimo triennio. Infatti, grazie anche ad un impegno costante e sollecito mirato al reperimento di contributi per le opere pubbliche in ambito provinciale, con riscontro positivo in diversi casi, a questo Comune risultano ancora notevoli possibilità di assunzione di mutui negli anni futuri, i quali rientrano abbondantemente (quota interessi) nel 25 % delle entrate ordinarie, previste dalla normativa vigente in materia.

Accanto ad un'attenta gestione e manutenzione dei beni mobili (attrezzature, parco macchine etc.) si continuerà a sostenere il piano di risparmio nella gestione generale del Comune, previo un puntuale controllo anche delle piccole spese.

Progetti e lavori intercomunali con l'intervento della Provincia o del Comprensorio e considerazioni finali

Vorrei anche in questa occasione sottolineare come il Comune di Vezzano sia ubicato in una posizione geografica "strategica", che obbliga l'amministrazione ad essere lungimirante, prevedendo un grande sviluppo socio-economico, che ci impone di operare per predisporre idonei servizi, spazi e strutture.

Questo comporta, oltre al lavoro necessario per la realizzazione dei programmi appena esposti, un ulteriore impegno che occuperà a fondo il nostro Comune con tutte le sue risorse umane e finanziarie.

- **POLO SCOLASTICO E NUOVA PALESTRA**

Costo dell'opera circa Euro 5.000.000,00

Ritorno a parlare di quest'opera della massima importanza la cui realizzazione permetterà di risolvere oltre ai diversi problemi scolastici anche problemi di viabilità, di sicurezza per le persone e di sostegno allo sport.

L'opera è stata finanziata con contributo provinciale al 90%.

La costruzione del nuovo polo scolastico e della nuova palestra consentirà di utilizzare per altri scopi la Scuola elementare e di soddisfare varie e nuove esigenze.

Area Artigianale

- **AREA ARTIGIANALE**

Costo dell'opera circa Euro 1.000.000,00

Il Comune ha adottato il piano attuativo che interessa quest'area. La Provincia, tramite l'assessore competente Marco Benedetti, ha comunicato che entro i primi mesi dell'anno incomincerà l'iter per l'esproprio dei terreni interessati.

- **BIVIO A NORD DI VEZZANO**

Costo dell'opera circa Euro 3.500.000,00

Quest'opera, che finalmente è in fase d'appalto, risolverà molti problemi di sicurezza e di viabilità e unirà di nuovo il paese di Vezzano. L'inizio dei lavori è previsto nella tarda primavera.

Voglio anche far sapere che è già nelle intenzioni della Provincia studiare una soluzione adeguata per la viabilità a Sud di Vezzano, che riguarderà il bivio per la Valle di Cavedine.

- **RIPRISTINO RIVE DEL LAGO DI SANTA MASSENZA**

Costo dell'opera circa Euro 250.000,00

Per quanto riguarda il recupero delle rive del lago di Santa Massenza c'è stato l'interessamento dell'ufficio Ripristino ambientale della Provincia che si è appropriato del progetto e ha stanziato l'importo che consentirà fra breve di eseguire l'opera.

Per la parte interessata dall'Edison è ancora in corso la stesura definitiva della convenzione. Speriamo di concludere questa trattativa nel più breve tempo possibile.

- **CENTRO POLIVALENTE DI VALLE IN LOC. LUSAN- VEZZANO**

Costo dell'opera circa Euro 2.500.000,00

Quest'opera comprensoriale di grande rilievo prevede una struttura sovracomunale contenente circa 450 posti a sedere, che può essere adibi-

Lago di Santa Massenza

ta sia a teatro che a sala convegni che a momenti di ritrovo e ballo per i giovani.

Comunico con soddisfazione che l'opera è stata appaltata il giorno 15 dicembre 2003.

INTERVENTI PROVINCIALI SUL TERRITORIO

La Provincia continuerà i lavori per la ordinaria e straordinaria manutenzione delle strade provinciali nel territorio comunale, in particolare saranno conclusi i lavori del marciapiede fra Vezzano e Fraveggio, e verrà rinforzato un tratto di strada per Ranzo mediante la posa in opera di una robusta barriera stradale.

È nelle intenzioni della Provincia dare una risposta al problema della realizzazione del marciapiede sul tratto di strada Due Laghi-Santa Massenza.

Continuerà il buon rapporto con il servizio forestale che ci ha consentito di realizzare molti interventi rivolti al territorio, dal ripristino delle varie sorgenti dell'acqua in montagna al taglio dei mughi, alla risistemazione del sentiero Stoppani, ecc..

SICUREZZA SUL TERRITORIO

Continueremo a mantenere gli ottimi rapporti con tutte le Autorità di Pubblica Sicurezza che operano sul nostro territorio, non dimenticando i volontari che lavorano nell'ambito della protezione civile e tutto il volontariato in genere, che noi cerchiamo di supportare con un giusto sostegno finanziario.

Approfitto di quest'occasione per ringraziare gli uni e gli altri per il loro sempre generoso e buon operato.

RAPPORTI INTERCOMUNALI

L'accordo con i sei Comuni della Valle dei Laghi, (più Dro e Drena), ha portato alla presentazione in Provincia di un "patto territoriale di zona" che riguarda il tema "aree a potenzialità turistica inespressa". Sta adesso ai competenti organi provinciali dare un riscontro a tale accordo: purtroppo per il momento non ci sono novità interessanti.

Dai diversi incontri fra i Sindaci della Valle dei Laghi, per valutare la fattibilità e la convenienza di eventuali unioni di servizi comunali (Ufficio delle Entrate e Polizia Municipale), sono emerse diverse perplessità in special modo per gli elevati costi di gestione di questi Consorzi.

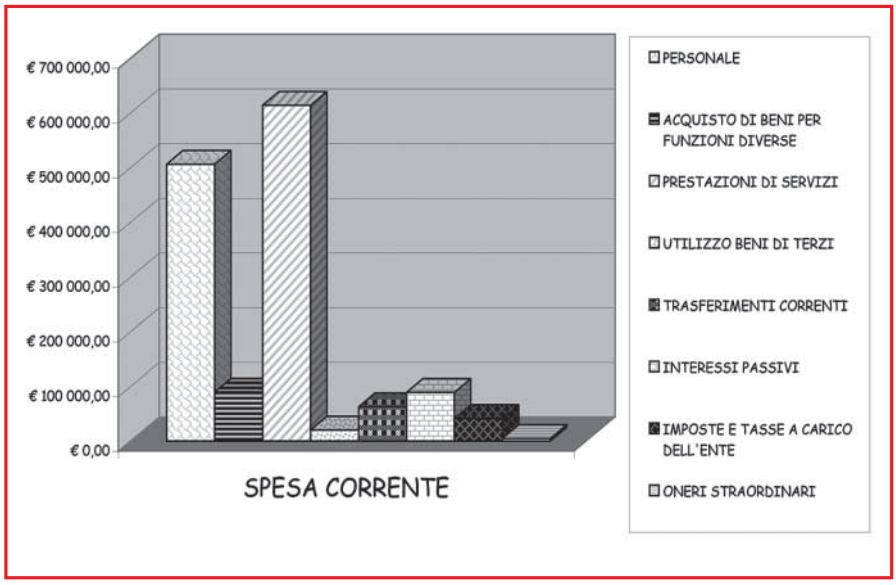
CONSIDERAZIONI FINALI

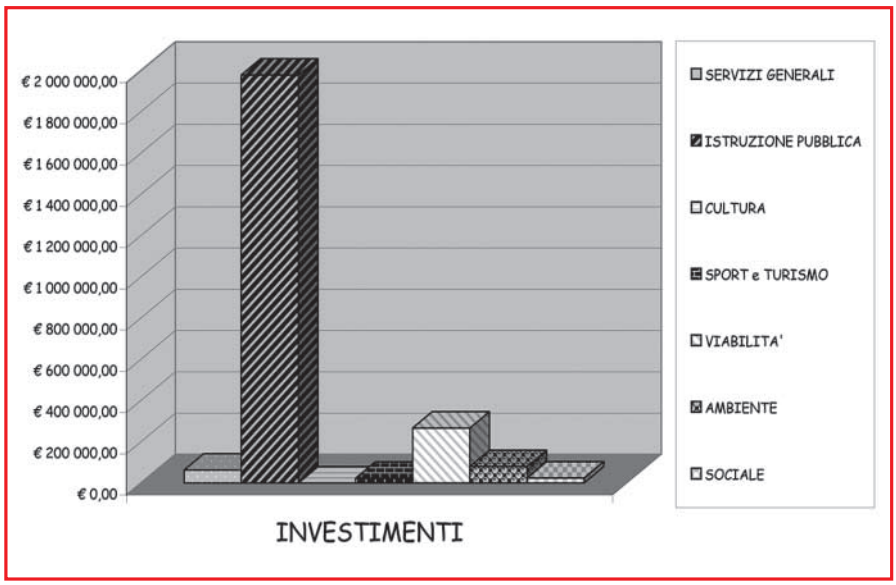
Anche in questo bilancio si è cercato di seguire la linea tracciata nel programma elettorale proposto alla cittadinanza in occasione delle elezioni del 2000.

Come sempre si è tenuto conto, nel limite del possibile e senza stravolgere le linee generali dei nostri programmi, di alcuni suggerimenti proposti dai consiglieri di minoranza, così come si è potuto collaborare in modo proficuo nelle diverse commissioni, lavoro peraltro sempre svolto nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali e sicuramente a vantaggio dell'intera comunità.

Direi che, nonostante le difficoltà burocratiche ancora esistenti nella Pubblica Amministrazione e che rallentano il nostro operato, mi ritengo soddisfatto di quanto realizzato finora nel rispetto del programma quinquennale, da me presentato a inizio legislatura. Per questo motivo mi sento di ringraziare tutti quelli che collaborano e lavorano per il raggiungimento degli obiettivi di questa Amministrazione.

COMPOSIZIONE DELLA SPESA - BILANCIO 2004 - 2006





SPESE DI INVESTIMENTO 2004

OGGETTO DELL'INTERVENTO	Importo/euro
Acquisto attrezzature - programmi - macchine per uffici	9.000,00
Variazioni generali al P.R.G.	15.000,00
Tinteggiatura esterna ex carceri	5.000,00
Acquisto straordinario arredo Malga Bael	2.000,00
Contributo straordinario Chiesa Ciago per acquisto Organo	1.500,00
Spese varie di progettazione - studi - frazionamenti - direzione lavori e collaudi	15.000,00
Nuova numerazione civica - vie e frazioni	15.000,00
Lavori straordinari alla scuola elementare	3.000,00
Acquisti straordinari alla scuola elementare	6.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria scuola media	10.000,00
Realizzo nuovo polo scolastico	1.957.970,00
Ripristino area ricreativa in Vezzano	7.500,00
Manutenzione straordinaria spogliatoi campo sportivo Ranzo	12.000,00
Contributo straordinario alla Pro Loco di Margone per lavori alla sede	3.000,00
Lavori manutenzione straordinaria alle strade comunali	25.000,00
Realizzo passaggio pedonale Via Croz-Via Nanghel	83.982,00
Costruzione strada Asilo Ranzo II stralcio (progetto ed espropri)	49.250,00
Acquisto automezzi e attrezzature per viabilità	50.500,00
Progettazione preliminare strada penetrazione Ciago e parcheggio	10.000,00
Progettazione area manovra automezzi in Lon	15.000,00
Completam.illuminazione pubblica entrata Fraveggio	2.500,00
Illuminazione tratto strada Vezzano-Fraveggio	15.000,00
Sistemazione impianto illum.pubblica P.zza S.Valentino e P.zza Fiera	10.000,00
Progettazione illuminazione strada prov.le Due Laghi-S.Massenza	5.000,00
Spese incentivazione facciate centri storici	3 000,00
Contributo straordinario acquisto attrezzature Vigili del Fuoco Vezzano	3.000,00
Lavori manutenzione straordinaria agli acquedotti	10.000,00
Sistemazione piazzole rifiuti	10.000,00
Lavori di arredo urbano a sud di Vezzano	40.000,00
Sostituzione fioriere Piazze comunali	13.000,00
Interventi straordinari per iniziative "Comuni Insieme"	3.500,00
Sbarrieramento cimitero di Ciago	20.000,00
totale spese	**2.430.702,00**
SPESE DI INVESTIMENTO 2005	
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	28.700,00
Realizzo pensilina in Ciago	5.000,00
Costruzione strada Asilo Ranzo II stralcio	210.750,00
Acquisto attrezz.-programmi - macchine per uffici	5.000,00
Nuova numerazione civica per Vie e Frazioni	15.000,00
Acquisti straordinari per scuole elementari	2.500,00
Acquisto arredo e attrezz.scuola media	2.500,00
Progettaz.magazzino comunale e area servizi	80.000,00
Spese varie progett.-studi-frazionamenti-direz.lavori e collaudi	10.000,00
Progettaz.strada penetrazione a sud di Ranzo	40.000,00
Spese incentiv.rifacimento facciate centri storici	2.000,00
Interv.straordinari per iniziativa "Comuni insieme"	2.500,00
totale spese	**403.950,00**
SPESE DI INVESTIMENTO 2006	
Completamento lavori costruzione palestra scuola media	303.440,00
Realizzo area manovra automezzi in Lon	150.000,00
Lavori manutenz.straordinaria strade	28.000,00
Copertura strada proviciale presso asilo di Vezzano	250.000,00
Acquisto macchine-attrezz.programmi per uffici	5.000,00
Nuova numerazione civica vie e frazioni	15.000,00
Acquisti strarodinari sc.elementare	2.500,00
Acquisto arredo e attrezz.sc.media	2.500,00
Spese varie di progett.studi frazionamenti, direzione lavori e collaudi	10.000,00
Spese incentivaz.tinteggiatura centri storici	2.000,00
Interventi straordinari per iniziativa "Comuni Insieme"	2.500,00
totale spese	**770.940,00**

RELAZIONE DI MINORANZA

Al bilancio comunale di previsione 2004
Al bilancio pluriennale 2004- 2006
Alla relazione previsionale programmatica triennale 2004-2006

PREMESSA

Purtroppo dobbiamo denunciare il nostro disappunto per il mancato coinvolgimento dei gruppi consiliari di minoranza e delle parti sociali nella stesura del documento di previsione; anche in questa occasione, e ancora una volta, la giunta comunale ha perso un'occasione e la dichiarazione del Sindaco sulla volontà di attivarsi per una fattiva collaborazione con tutti i gruppi consiliari, sottolineiamo nell'interesse di tutta la popolazione, è stata disattesa.

La mancata possibilità di confrontarci con l'organo esecutivo sulla predisposizione del bilancio preventivo, ci rende di fatto soggetti passivi inibendoci così la possibilità di essere soggetti propositivi e limitando la nostra azione ad una semplice attività di controllo a carattere tecnico - amministrativo, ruolo che in questa occasione ci esimiamo dal fare, cercando invece di proporre al consiglio un documento a valenza sostanzialmente politica.

1. OSSERVAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2004 E PLURIENNALE 2004 -2006

Il bilancio di previsione 2004 e il pluriennale 2004- 2006, che quest'oggi andiamo a discutere, si presenta come una fattispecie di **minestra riscaldata** e presenta sempre i limiti e le contraddizioni da noi rilevate nelle precedenti discussioni in fase di approvazioni dei bilanci previsionali o varianti agli stessi.

Sostanzialmente le nostre osservazioni al documento di previsione sono le stesse degli anni precedenti, visto che poco o nulla è cambiato nell'atteggiamento della giunta, del suo modo di far politica e dei suoi programmi, che comunque andiamo ad elencare:

- Assenza degli ammortamenti sui beni immobili e mobili come previsto dal DPGR 27/10/99 n° 8 e dal regolamento di contabilità, anche se ancora per questo bilancio restano facoltativi ma a nostro avviso opportuni;
- Sottostima dei costi di gestione relativi alle vecchie e nuove opere i quali andranno in futuro a condizionare pesantemente la spesa corrente;
- Il quadro delle spese di investimento in gran parte risulta ridondante in quanto si tratta prevalentemente di investimenti già previsti negli esercizi precedenti che vengono sistematicamente tolti in fase di variante durante gli esercizi in corso e riproposti annualmente nei bilanci di previsione questo a dimostrazione della scarsa capacità previsionale della giunta;
- Progressivo indebitamento, la continua crescita del debito produrrà per il futuro una limitata capacità di proporre nuovi investimenti, si sottolinea la mancanza del quadro degli ammortamenti dei mutui per gli anni 2005 e 2006;
- Di positivo dobbiamo riscontrare che, a differenza degli anni scorsi, l'impostazione dei documenti contabili risulta, sotto il profilo ragionieristico, migliorata e apparentemente priva di errori matematici.

2. OSSERVAZIONI SULLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNIO 2004-2006

- Sezione 1 - caratteristiche generali della popolazione, del territorio, della economia insediata e dei servizi dell'ente. Si evidenzia che nella scheda 1.3 - SERVIZI al punto 1.3.2.14 non risultano dati relativi alla raccolta dei rifiuti industriali, inoltre notiamo che non si prevede raccolte dei rifiuti differenziate fino all'anno 2006. Nella scheda 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI non viene riportata la partecipazione all'Asia. (azienda associata e delegata alla gestione e raccolta dei rifiuti).
- Sezione 2 - analisi delle risorse. Leggendo attentamente le valutazioni fatte sui tributi, sui cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo e dei mezzi per accertarli ci accorgiamo che assistiamo ad una lacunosa ed insignificante elencazione di dati e riferimenti normativi a carattere generale non si entra mai nel merito dei vari punti, ad esempio troviamo un sermone sui rifiuti in merito alle loro caratteristiche organolettiche e sui vari modi di riciclaggio o di smaltimento omettendo di fatto di relazionare sull'attività dell'Asia in particolare sulle strategie future che l'ente intende attuare in relazione agli obblighi e alle scadenze dettate dal "Decreto Ronchi".
- Sezione 3 - programmi e progetti. Programma 1 - amministrazione generale e servizi alla comunità. Prendiamo atto con soddisfazione, visto che questo intervento è stato più volte proposto dal nostro gruppo, che è previsto anche uno stanziamento a sostegno dell'istituto delle "Tagesmutter".
- Programma 2 - gestione delle opere pubbliche, beni immobili. Non ci sembra sufficientemente esauriente in relazione ai bisogni del nostro territorio in materia di viabilità ed in particolare al problema dei parcheggi, problema che assilla sempre di più non solo il capoluogo ma anche le frazioni. Notiamo con piacere che è stata accolta la nostra proposta fatta in sede di emendamento al bilancio di previsione 2003, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria del centro sportivo di Ranzo.
- Programma 3 - servizio biblioteca ed altre attività culturali. Ci sembra un buon programma anche se, per un più efficace funzionamento delle biblioteca nella formazione ed educazione permanente dei cittadini, sarebbe importante aprire un punto di lettura anche a Ranzo visto la distanza e la difficoltà di questa frazione nel raggiungere la sede di Vezzano.

3. OSSERVAZIONI SUL PARERE DEL REVISORE

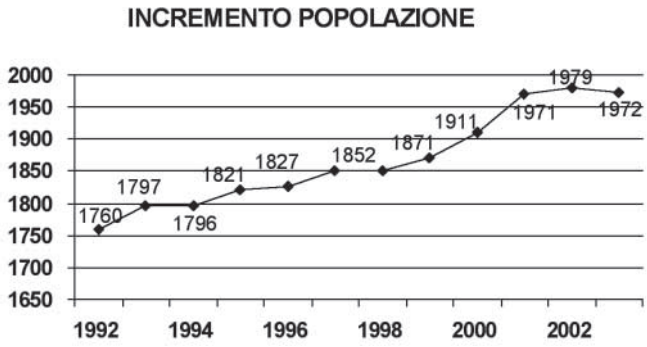
Nella relazione del revisore riscontriamo numerose incongruenze e dati non corrispondenti al bilancio di previsione a noi consegnato in particolare al titolo III -Entrate Extratributarie non riusciamo a capire da dove vengono i dati inseriti nelle apposite tabelle.

Per concludere si considera il bilancio di previsione annuale e pluriennale non sufficientemente rispettoso del *Principio di efficienza, efficacia ed economicità nell'attività di gestione,* come prevede la Legge Regionale n° 1/1993 e che non risponda a pieno alle reali priorità del nostro comune.

Quindi il nostro giudizio è estremamente negativo dando in pratica una dichiarazione di voto contrario.

a cura di Margoni Rosetta

Movimento della Popolazione Residente anno 2003



Gli **abitanti** del Comune di Vezzano sono passati nel 2003 da 1979 a 1972 segnando un leggero calo, peraltro già recuperato al momento di andare in stampa. Hanno ripreso a crescere le frazioni di S. Massenza, Ranzo e Fraveggio che lo scorso anno erano scese, continua il calo iniziato per Margone nel 2001 e per Ciago nel 2002.
Le **famiglie** invece sono passate da 812 a 820, rimangono sempre le più numerose quelle composte da una persona (262), seguite a scalare da quelle di 2 componenti (206), di 3 (161), di 4 (151), di 5 (33), di 6 (7), di 7 (2).
Nonostante siano più le **femmine** (1001) dei **maschi** (971), i minorenni (195) sono più delle minorenni (176) e tre frazioni sono a maggioranza maschile: Ciago, Lon, Margone; a Ranzo quest'anno le femmine hanno superato i maschi. Saltano all'occhio le differenze di stato civile legate al sesso: sono 20 i vedovi e 150 le vedove, 266 i maggiorenni celibi e 188 le maggiorenni nubili.
Riguardo la longevità tra i 21 **ultranovantenni** troviamo 17 femmine e 4 maschi; a loro vanno i nostri auguri di un futuro sereno: Elisa Zurlon del 1903; Anna Poli, Giuseppina Garbari e Giovanni Tamis del 1909; Anna Morandi e Ilde Poli del 1910; Angela Lana, Dario Bonomi e Cristina Luigia Bonfanti del 1911; Aurelia Angelini, Umberto Miori, Elsa Cattoni e Rina Rezzin del 1912; Aldrighetti Maria, Bressan Celestina, Corradini Iolanda, Del Pino Lucia, Gentilini Augusto, Gnesetti Emma, Paoli Elisa, Tassinari Norma del 1913.
Riguardo le **fasce d'età**, i minorenni rappresentano il 19% della popolazione (dall' 3% di Margone al 23% di Fraveggio), gli abitanti in età lavorativa sono il 60 % (dal 57% di Fraveggio al 73% di Lon), gli ultrasessantacinquenni sono il 21% (dal 13% di Lon al 39% di Margone).
Trovate altri dati esposti in tabella, così come l'incremento demografico della popolazione è rappresentato nel grafico.

	1.1.2003	nati	iscritti	morti	cancellati	variazione	31.12.2003	maschi	femmine	minori	Tra 18 e 64 anni	oltre 65 anni	famiglie
Ciago	197	1	2	5	6	-8	189	96	93	32	115	42	82
Fraveggio	283	3	10	3	6	+4	287	135	151	66	163	58	115
Lon	126	1	0	3	0	-2	124	70	54	17	91	16	48
Margone	35	0	0	0	2	-2	33	18	15	1	19	13	21
Ranzo	434	4	5	1	3	+5	439	217	222	74	275	90	173
S. Massenza	146	2	10	2	3	+7	153	72	81	33	86	34	63
Vezzano	758	10	20	10	31	-11	747	362	385	148	444	155	318
TOTALE	**1979**	**21**	**47**	**24**	**51**	**-7**	**1972**	**971**	**1001**	**371**	**1193**	**408**	**820**

Ecco i **nati del 2003**: Giacomo Pellegrini di Ciago; Giacomo Casagrande e Giulia Faes di Fraveggio; Cherine Marroun di Lon; Mattia Faes, Carlo Mazzonelli, Caterina Bortolotti e Nicholas Margoni di Ranzo; Nicola Baldessari e Bryan Maino di Santa Massenza; i gemelli Mariavittoria e Martino Morandi, Gabriel Casagranda, i gemelli Lavinia e Damiano Bernardi, Tiziano Tecchiolli, Ilaria Dorigatti, Lara Garbari, Teresa Baldessari e Matteo Gentilini di Vezzano. Una rappresentanza è qui riunita nella prima foto di classe. Diamo il benvenuto a loro ed ai 47 nostri nuovi concittadini venuti ad abitare qui.
Accogliamo con gioia anche i primi nati del 2004, Giulia Pisoni e Manuel Malfer di Fraveggio.

Salutiamo i 51 nostri concittadini che si sono trasferiti altrove e ricordiamo con affetto tutti i nostri cari che **ci hanno lasciato**: Agnese Nicolussi (1912), Giovanni Sbetta (1937), Viola Zuccatti (1918), Maria Santuliana (1942), Giovanni Bortoli (1939), Giuseppina Bressan (1935), Silvano Faes (1927), Celestino Maltratti (1921), Pierina Ronchetti (1906), Noemi Miori (1915), Gervasio Perini (1929), Ido Castagnini (1926), Sonia Biscaglia (1954), Alessandro Zuccatti (1936), Serafino Zuccatti (1931), Ugo Franco Gottardi (1926), Ivo Benigni (1934), Natalia Santuliana (1907), Renato Benigni (1920), Marina Caldini (1960), Luisa Bonavida (1925), Faes Ivana (1956).

LAVORI IN CORSO

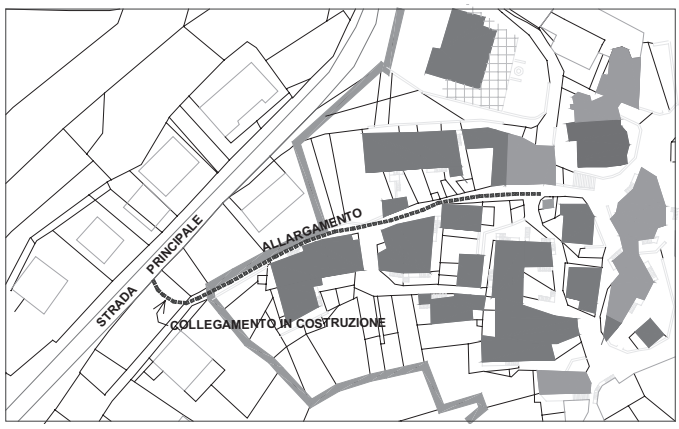
a cura di Fabio Trentini

STRADA DI PENETRAZIONE NEL CENTRO DI RANZO - PRIMO LOTTO

I lavori consistono nel collegare la stradina esistente all'interno del centro storico, che include la scuola materna, alla strada principale a monte del paese; la zona, in particolare la scuola materna, era dotata solo di una stretta viabilità interna, che ora viene anche allargata.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta Arredourbano srl di Segonzano

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 258.230,00.



LAVORI CONCLUSI

CANONICA DI CIAGO

I lavori sono consistiti nel rifacimento del tetto, dei serramenti e degli intonaci esterni, dell'impianto elettrico e del bagno.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta S.V.S. di Sommadossi & C.

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 150.000.

Il contributo specifico sulle opere esterne dell'Ufficio Centri Storici - Servizio Urbanistica della P.A.T. (L.P. 15.01.93 n.1) è dell'80% su una spesa ammessa di € 100.000 perciò € 80.000, la rimanenza di € 70.000 è a carico del Comune.

PIAZZETTA DEL "DOSS" (ex "Alberoni")

L'area oggetto di intervento è la piazzetta situata a sud del Centro Storico di Vezzano, lungo la via principale di ingresso al paese; il luogo, posto alla base del "Doss", è meglio noto ai Vezzanesi col nome di "Alberoni", derivato dalla presenza, fino a pochi anni fa, di alcuni ippocastani secolari.

I lavori sono consistiti nel rivestimento con sassi del muro in calcestruzzo che delimita la piazza ad Ovest e a Nord e che costituisce la salita di via Doss, ad esso è fissato un pergolato a glicine ed a gelsomino; inoltre sono state create alcune aiuole provviste di panchine, nella nicchia esistente sotto il muro, è stata posizionata una nuova fontana (in origine ne esisteva una con funzione di lavatoio). La pavimentazione a porfido include una "rosa dei venti"; il muro è corredato da una meridiana.

Finalmente l'ingresso del paese di Vezzano presenta maggior decoro estetico ed un luogo, sia pur piccolo ma solo pedonale, in cui può essere più piacevole sostare e sedersi, senza interferenze veicolari.

PROGETTAZIONE: a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta Bolognani Ennio di Vigo Cavedine.

IMPORTO LAVORI: € 61.000.

a cura di Fabio Trentini

Raggiunto un incoraggiante 20% di raccolta differenziata dei rifiuti!

PREMIATO ANCHE IL PORTAFOGLIO

A partire dal livello nazionale a quello provinciale fino a quello locale è in atto uno sforzo per ridurre la quantità dei rifiuti conferiti in discarica, come è noto infatti la legge impone di arrivare alla percentuale del 35% di raccolta differenziata (decreto Ronchi), l'obbiettivo provinciale è del 50% !

Cosa significa?

Ciascun censita è tenuto a SEPARARE IN CASA il rifiuto prodotto, in modo tale da portare negli appositi cassonetti la MATERIA RICICLABILE (carta-cartone, vetro-lattine, plastica), mentre l'UMIDO (scarti di cucina e di orto o giardino – vedi anche sfalci d'erba) è destinato allo stesso orto per il compostaggio, ossia la trasformazione in terriccio fertile per un utile e sano ritorno alla terra.

Da parte di questa Amministrazione non è stato ancora adottato un sistema obbligatorio – efficacissimo ma anche costoso - come sta accadendo in altri Comuni trentini e del Nord Italia, perché per ora si sta puntando al senso civico e di responsabilità delle persone che lentamente stanno migliorando la propria sensibilità al problema.

Dal 2000 ad oggi, grazie anche all'informazione, la raccolta differenziata nel Comune di Vezzano è raddoppiata arrivando ad una percentuale del 20%, diminuendo quindi il rifiuto residuo nel cassonetto da portare alle costose discariche.

Per chi non avesse la sensibilità al problema ma la avesse solo per il proprio portafoglio, la prova tangibile del miglioramento la si ha dal fatto che quest'anno i costi hanno avuto un calo del 3% a fronte di un aumento gestionale del servizio che arriverà nel 2008 a totale carico dei censiti del Comune anziché della Provincia.

Il traguardo sembra lontano ma....

Per diminuire ulteriormente i costi di smaltimento e contemporaneamente aumentare la raccolta differenziata, l'Amministrazione punterà alla RAZIONALIZZAZIONE DEI PUNTI RACCOLTA, diminuendoli ma qualificandoli con tutti i cassonetti per la differenziata: questo comporterà al cittadino maggior comodità nel differenziare e qualche passo in più ma anche un ritorno finanziario grazie ad un sensibile calo di rifiuto trasportato alla discarica.

È stato potenziato inoltre il punto di raccolta dei rifiuti ingombranti, che diventerà un piccolo C.R.M. (centro raccolta materiali), presso la discarica per inerti di Ciago.

Nel numero di dicembre del 2001 del nostro notiziario abbiamo parlato dell'autonomia scolastica, ed ora la scuola torna a diventare un tema molto dibattuto con l'avvio della riforma Moratti, eccoci dunque a tener aggiornata la cittadinanza su cosa bolle in pentola sia a livello nazionale che locale nel mondo della scuola.

La riforma Moratti e l'accordo MIUR-PAT

a cura di Donatella Boschetti

RIFORMA MORATTI E PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (MIUR) E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Quando si parla di riforma Moratti si fa riferimento alla legge 28 marzo 2003 n. 53 " Delega al governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" con la quale il governo ha dato l'avvio alla riforma del sistema scolastico italiano.

La legge, come si intuisce dal titolo, delega il governo ad emanare entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore uno o più decreti legislativi per riformare il quadro dell'istruzione.

È stato introdotto così un iter molto snello e veloce per arrivare al risultato (e per questo criticato, da più parti, come metodo inadeguato rispetto alla delicatezza dell'argomento) : i decreti infatti vengono adottati dal governo sentita la conferenza unificata delle autonomie locali e previo parere delle commissioni competenti di Camera e Senato, da rendere entro 60 giorni dalla trasmissione dello schema di decreto. Ricordiamo che si tratta di pareri obbligatori ma non vincolanti.

Nessuna discussione in aula quindi, ma responsabilità esclusiva del governo di accogliere o meno i pareri degli organi interessati e rendere operativi i decreti.

Il primo decreto sulla scuola dell'infanzia e sul primo ciclo dell'istruzione (scuola elementare e media) è stato emanato il 23 gennaio 2004. Sono state in parte accolte le osservazioni dei soggetti coinvolti in particolare sul mantenimento del tempo pieno e degli organici del personale insegnante.

La legge 53 è frutto del lavoro di una commissione di studio , la commissione Bertagna dal nome del suo presidente, che nel 2001 era stata incaricata dal Ministero di svolgere un'analisi del sistema educativo e proporre indicazioni per la sua riforma.

La Provincia Autonoma di Trento in data 12 giugno 2002, quando la riforma non era ancora legge ma se ne conoscevano comunque gli orientamenti già in discussione al Parlamento, ha firmato un protocollo di intesa con il ministro Moratti, che regola l'anticipo dei contenuti principali della riforma ma nel contempo fa salve alcune esperienze originali che in Trentino funzionano da anni (es. formazione professionale) e ribadisce alcune opzioni forti sulla scuola a carattere statale (il mantenimento degli istituti comprensivi, la collegialità dei docenti).

Il protocollo è stato aggiornato in data 29 luglio 2003 per coordinarne i contenuti con la sopravvenuta legge 53; esso stabilisce all'art. 6 che le riforme di cui alla citata legge e i successivi decreti " trovano applicazione graduale in provincia di Trento" , facendo salve le iniziative di innovazione in atto ai sensi del protocollo stesso.

I CONTENUTI PRINCIPALI DELLA LEGGE 53/2003

ART. 1 - Delega in materia di norme generali sull'istruzione .....

Regolamenta la delega al governo per l'emanazione dei decreti attuativi.

Prevede che entro 90 giorni dall'emanazione della legge il ministro predisponga un piano programmatico di interventi finanziari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dei ministri

(n.d.r. Ciò è avvenuto il 12 settembre 2003 con un investimento di 8.320 milioni di euro che saranno stanziati dal 2004 al 2008. Tali investimenti sono diretti, come previsto dalla legge, a sostenere il sistema di istruzione nazionale in tutti i sui aspetti e nelle singole fasi).

ART 2 - Sistema educativo di istruzione e di formazione.

Indica i principi generali da osservare nella definizione dei decreti attuativi, in particolare:

- promuovere l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicurare pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare capacità e competenze.
- Assicurare a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno 12 anni o comunque fino al conseguimento di una qualifica entro il 18º anno.
- Sviluppare il sistema in due cicli : il primo che comprende l'attuale scuola elementare e media (di durate 5 e 3 anni) e il secondo che comprende il sistema dei licei e dell'istruzione - formazione professionale.
- Il primo ciclo si conclude con un esame di stato (attuale esame di terza media), necessario per proseguire l'istruzione nel secondo ciclo. Nel primo ciclo viene inserito l'obbligo di alfabetizzazione di almeno una lingua straniera a partire dalla prima elementare e di una seconda a partire dalla attuale prima media.
- Il secondo ciclo viene diviso tra il sistema dei licei (artistico, classico, economico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, tecnologico, delle scienze umane), di durata quinquennale e sviluppato in due periodi (biennale e triennale) e il sistema dell'istruzione e formazione professionale, di durata variabile e con possibilità di accesso all' università per i corsi di almeno 4 anni e previo

esame integrativo
- Viene assicurata la possibilità di passaggio da un sistema all'altro del secondo ciclo mediante apposite iniziative didattiche.
- È sancita la possibilità di iscrizione anticipata alla scuola dell'infanzia e alla prima classe del primo ciclo (1ª elementare).

ART. 3 - Valutazione degli apprendimenti e della qualità del sistema educativo nazionale.

La valutazione periodica e annuale è affidata ai docenti delle istituzioni scolastiche. Essi dovranno valutare il passaggio da un periodo didattico all'altro. Si assicura la continuità didattica attraverso una " congrua permanenza dei docenti nella sede di titolarità".

Sono previste verifiche periodiche dell'istituto nazionale per la valutazione del sistema scolastico sulle conoscenze e sulle abilità degli studenti.

Viene introdotto il portfolio individuale delle competenze per documentare il percorso formativo degli alunni, che dovrebbe sostituire l'attuale scheda di vautazione.

ART. 4 - Alternanza scuola lavoro.

Al fine di assicurare agli studenti che hanno compiuto i 15 anni di età di proseguire un percorso di formazione fino ai 18 anni il governo è delegato ad emanare un apposito decreto che regolamenti la possibilità di alternanza scuola – lavoro con un sistema di crediti, certificati e spendibili.

ART. 5 - Formazione degli insegnanti.

Si regolamenta la formazione iniziale e continua del personale docente.

ART. 6 - Regioni a statuto speciale ...

Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle provincie di Trento e Bolzano

ART. 7 - Disposizioni finali e attuative.

Con regolamenti appositi saranno definiti il nucleo essenziale dei piani di studio scolastici (la cosiddetta quota nazionale che dovrebbe garantire standard minimi formativi comuni e la spendibilità conseguente dei titoli di studio su tutto il territorio nazionale)

(ndr: per la provincia di Trento, secondo il regolamento di autonomia delle ist. scolastiche, esiste la quota provinciale integrata da una quota di istituto).

L'articolo regolamenta le iscrizioni in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi e sancisce la possibilità, a scelta esclusiva delle famiglie, di anticipare l'iscrizione alla scuola materna e alla scuola elementare per i nati entro il 28 febbraio 2004 .

L'articolo abolisce inoltre la legge 20.1.1999 n. 9 relativa all'innalzamento dell'obbligo scolastico (l'obbligo cioè di iscrizione al primo anno di un istituto superiore o, in Trentino, di formazione professionale dopo la scuola media) .

I CONTENUTI PRINCIPALI DEL PRIMO DECRETO ATTUATIVO

Per la scuola dell'infanzia la Provincia Autonoma di Trento ha competenza legislativa esclusiva: pertanto non riportiamo quanto previsto dal decreto perché non applicabile. Per ora la riforma nazionale può interessare la nostra scuola solo per il possibile anticipo scolastico alla scuola elementare dei bambini che hanno compiuto i 6 anni entro il 28 febbraio 2004. Per quanto riguarda l'anticipo a 2 anni dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia la PAT potrà decidere autonomamente, fino ad ora le dichiarazioni sono di non condivisione.

SCUOLA PRIMARIA (ex scuola elementare)

Si articolerà in un primo anno , raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi biennali. Tra le finalità segnaliamo quelle di fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base relative all'alfabetizzazione informatica e alla lingua inglese.

Orario: si articola in 27 ore medie settimanali obbligatorie e 3 ore opzionali facoltative. Esse sono obbligatorie per la scuola che deve programmarne l'offerta, ma facoltative per le famiglie che possono scegliere se farle frequentare o meno. Dette ore concorrono alla formazione dei cosiddetti piani di studio personalizzati.

(n.d.r. - La scelta delle famiglie, assieme all'introduzione di inglese e informatica obbligatori, sono punti di forza su cui insiste il governo nel presentare la riforma).

Ci sono poi fino a 10 ore settimanali per l'attività di interscuola (mensa) per un orario che va quindi dalle 27 alle 40 ore settimanali.

Viene abolito l'esame di quinta elementare. Il passaggio alla scuola secondaria di 1º grado avviene su valutazione positiva al termine del secondo biennio.

Si introduce il docente tutor che ha compiti di tutoraggio verso gli alunni , di coordinamento delle iniziative didattiche e di rapporto con le famiglie: esso presta non meno di 18 ore settimanali nei primi tre anni di scuola elementare. Viene scelto dal Dirigente scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO (ex scuola media)

Si articola in un biennio e in un anno conclusivo di orientamento.

Si conclude con un esame di stato che dà accesso al secondo ciclo dell'istruzione (licei e istruzione e formazione professionale).

Orario: 27 ore medie settimanali obbligatorie e fino a 6 ore opzionali e facoltative per le quali i genitori hanno facoltà di scelta all'atto dell'iscrizione. Come per la scuola elementare dette ore concorrono alla formazione dei piani di studio personalizzati. È prevista la frequenza delle lezioni per una seconda lingua europea.

Viene reintrodotto l'obbligo della frequenza delle attività per 3/4 (comprese le eventuali attività facoltative) ai fini della validità dell'anno scolastico. Anche per questo ciclo di scuola si prevede la figura del tutor.

Per tutto il primo ciclo si introduce la possibilità di contratti di prestazione d'opera con soggetti esterni, in pos-

sesso dei requisiti, per l'effettuazione di determinate attività .

Viene stabilita la permanenza del docente almeno per il tempo corrispondente al periodo didattico (biennio).

All'articolo 16, comma 2, il decreto fa salve per un triennio le iniziative di sperimentazione in atto, stipulate in provincia di Trento in base al protocollo di intesa del 12 giugno 2002.

Le norme finali sono tese all'armonizzazione del passaggio al nuovo ordinamento con le norme preesistenti (gradualità nell'applicazione) .

Sono allegati al decreto, in attesa del regolamento di esecuzione, le " indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati " e il " profilo educativo, culturale e professionale dello studente" sia per la scuola primaria che per la secondaria di 1º grado. Esse costituiscono in via transitoria la base regolamentare del settore.

Sono inoltre confermati tutti gli interventi relativi ai disabili inseriti nel primo ciclo dell'istruzione, così come determinati dalle leggi vigenti.

CONTENUTI PRINCIPALI DEL PROTOCOLLO DI INTESA E RAFFRONTO CON LA RIFORMA

In via preliminare vanno ricordate alcune prerogative della provincia di Trento in materia di istruzione:

- Competenza legislativa primaria per la scuola dell'infanzia e per la formazione professionale. Questi due settori sono regolamentati da leggi provinciali. Per il secondo, la formazione professionale, è in atto un modello originale che prevede già alcuni istituti della riforma (ad es. i passaggi da formazione professionale a istruzione);
  lo scopo del protocollo è quindi quello di rafforzare questa autonomia, mantenendo la specificità del percorso.
- Competenza legislativa secondaria sulla scuola elementare e media; per effetto delle Norme di Attuazione, la provincia ha già in carico i docenti ed alcuni degli istituti previsti dalla riforma sono già applicati in Trentino (ad es. il mantenimento biennale dei docenti sulla sede di servizio, la possibilità di contrarre contratti d'opera con i fondi di bilancio per determinate attività con il fondo qualità, istituto specifico introdotto per supportare l'autonomia progettuale degli istituti).
- Competenza diretta sugli organici (vengono decisi con delibera della giunta provinciale) e in provincia la media alunni / docenti è inferiore che nel resto d'Italia, ciò vuol dire che gli organici sono in numero più elevato.
  Vengono inoltre garantite ogni anno le assunzioni in ruolo del personale insegnante.
- Esiste una legge provinciale che disciplina lo studio delle lingue straniere nella scuola del primo ciclo (elementari e medie) con l'obbligo di due lingue straniere (di cui una il tedesco) nella scuola media.
- Sono numerose e diffuse le iniziative di introduzione dell'informatica fin dalla scuola elementare, supportate da finanziamenti adeguati, da strutture e mezzi.

Con queste premesse è stato firmato il protocollo di intesa il cui intento politico è stato dichiaratamente quello di salvaguardare il modello di scuola trentino e la sua qualità, piuttosto che anticipare tout court contenuti di una riforma che sembra non convincere non solo gli operatori scolastici ma neppure, a giudicare dalle dichiarazioni rilasciate, i referenti istituzionali provinciali.

Vediamone i contenuti principali (tenendo conto delle modifiche apportate nel 2003):

- il riconoscimento della valenza dei percorsi della formazione professionale (F.P.) sviluppati in provincia di Trento anche nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo formativo. Si rafforza il sistema dei passaggi assistiti all'interno della formazione professionale e del sistema di istruzione e della frequenza di un quarto o quinto anno dell'istruzione per gli alunni che provengono dalla F.P.
- Individuazione di raccordi tra scuola media e F.P. (progetti ponte già in uso da qualche anno) per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- La conferma della scelta generalizzata dell'istituto comprensivo (non più ripresa invece dalla riforma Moratti).
- L'impegno ad aumentare la qualità del servizio e i livelli di scolarizzazione fino ad ora raggiunti (in particolare a combattere la dispersione scolastica).
- L'aumento fino al 30% della quota di flessibilità per compensazione tra le materie, prevista dal regolamento di autonomia delle istituzioni scolastiche e di competenza dei collegi docenti (ora al 15%).
- L'accettazione dell'impianto della riforma per quanto riguarda gli orari e la personalizzazione dei curricoli (ad eccezione della scuola media dove le ore obbligatorie sono 30 e non 27) demandando all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche l'ideazione, la definizione e l'attuazione di singoli progetti di innovazione.
- L'attenuazione della figura del tutor (15 ore) a favore di una collegialità del team docenti.

Alcune scuole hanno avviato la sperimentazione già dal corrente anno

scolastico, la maggioranza (69% primo ciclo, 65% secondo ciclo) ha aderito a far data dal prossimo anno.

PUNTI CRITICI E PROBLEMI APERTI

Come è noto , questa è una riforma non condivisa da molti operatori della scuola , dai sindacati, da molte associazioni professionali di insegnanti e genitori, dagli studenti.

Dopo l'emanazione del primo decreto attuativo ci sono stati scioperi e manifestazioni di protesta . Vediamo più da vicino le ragioni del dissenso, limitatamente, per ragioni di spazio, alla scuola del primo ciclo di cui ci siamo maggiormente occupati in questo numero:

- sulla scuola dell'infanzia si teme che l'anticipo indebolisca il progetto educativo triennale, la scelta dell'orario a seconda delle richieste dei genitori (si va da un minimo di 24/25 ore settimanali ad un massimo di 47/48) mette in discussione una scuola con un progetto educativo specifico con al centro i diritti dell'infanzia, per trasformarla in un centro assistenziale (ricordiamo che la provincia di Trento per ora non è coinvolta).
- Sulla scuola primaria si nota con preoccupazione il cambio di impostazione sulle finalità , da una scuola che contribuisce all'alfabetizzazione culturale ad una che si limita alla alfabetizzazione di base. Si teme un impoverimento del curricolo ed il ritorno ad una vecchia scuola elementare di pratiche didattiche trasmissive.
  L'anticipo e la possibilità di posticipo (sono "obbligati" solo gli alunni che compiono gli anni entro il 31 agosto e non coloro che li compiono entro il 31 dicembre) che permette di entrare a scuola o a 5 o a 7 anni comporterà notevoli difficoltà didattiche data la differenza d'età che è una variabile importante nei processi di apprendimento.
- In questi anni la scuola si è adoperata per rispondere adeguatamente ai bisogni di formazione superando il modello organizzativo lezione frontale – doposcuola a favore di uno inclusivo di altri piani di formazione come i laboratori, le attività di ricerca, ecc., attento ai contesti relazionali, a percorsi di apprendimento differenziati.
  La divisione in attività obbligatorie e facoltative riporta la scuola elementare e media ai vecchi modelli (scuola e doposcuola) dove il progetto formativo è condizionato dalle richieste delle famiglie.
- E proprio l'intervento delle famiglie è un altro punto di forte frizione: fino ad ora nella scuola dell'obbligo il rapporto genitori – istituzione scolastica era finalizzato a costruire insieme un progetto educativo, la stessa autonomia scolastica, di cui abbiamo parlato lo scorso anno anche sulle pagine di questo giornale, aveva indicato in questo "costruire insieme" un punto di forza e un presupposto di esistenza. Nella costruzione di un progetto unitario trovava poi spazio l'individualizzazione degli interventi come strumento per garantire uguaglianza e parità di opportunità.

Non è così nella concezione della riforma Moratti: la personalizzazione dei curricoli presuppone un concetto di libertà individuale che non si rapporta con gli altri, la scelta delle famiglie rimane fuori da un contesto collettivo di discussione, esprime un bisogno individuale che però condiziona tutto il modello scolastico.

Forse non è questa la partecipazione di cui c'è bisogno, quella che reclamano giustamente i genitori: certo il loro coinvolgimento e soprattutto la continuità nel rapporto sono problemi aperti che nella scuola sono spesso sottaciuti. La Moratti ha dato questo tipo di risposta. Cosa farà la scuola pubblica che, legittimamente, non approva?

ALCUNE RIFLESSIONI SUL PROTOCOLLO

Anche il protocollo di intesa è stato accolto con sospetto dalla scuola trentina, nonostante l'elevato numero di adesioni.

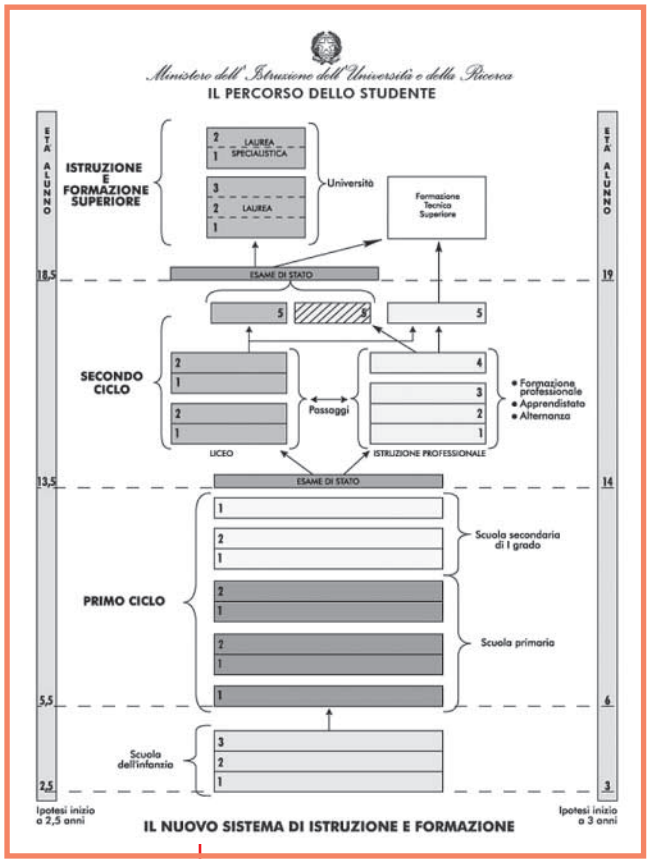
Le motivazioni più ricorrenti sono state quelle di non ritenere utile anticipare i contenuti di una riforma che non convince. Sotto accusa inoltre sono gli indirizzi del servizio Istruzione, dati in applicazione del protocollo e ritenuti troppo prescrittivi e lesivi dell'autonomia progettuale delle singole istituzioni scolastiche.

Le adesioni sono state date infatti in un clima assai surriscaldato dalle polemiche e questo non ha permesso, forse, di valutare attentamente le possibilità che il protocollo offriva.

Ora che la riforma è applicata in tutta Italia, e applicabile anche in Trentino per le scuole che non hanno aderito al protocollo, la situazione è diventata ancora più ingarbugliata. Avremo in Trentino due modi diversi di applicare la riforma Moratti, una secondo il protocollo di intesa e una secondo il decreto legislativo del gennaio scorso?

Il protocollo, lo abbiamo ricordato, prevede l'applicazione della riforma in provincia di Trento con gradualità.

Ci si aspetta dalla Provincia un atteggiamento aperto e di attenzione che potrebbe concretizzarsi nella ricerca di una soluzione politica che eviti ulteriori divisioni e polemiche dentro le scuole e prepari quindi il terreno ad una riflessione pacata e serena sui temi della riforma e del progetto scuola trentino.



La riforma nell'Istituto Comprensivo di Vezzano

a cura di Rosetta Margoni

L'anno scolastico 2002/03 ha visto a livello nazionale l'avanzamento della legge di riforma Moratti e contemporaneamente nel nostro Istituto il costante aumento di alunni ed il calo di due insegnanti. La riforma lasciava in-

travedere un ulteriore calo di insegnanti, una distribuzione squilibrata delle competenze fra gli stessi, il possibile arrivo di alunni con 20 mesi di differenza nella stessa classe, le attività facoltative per tre ore settimanali con la conseguente compressione del tempo dedicato allo svolgimento del programma. Tutto ciò non ha certo incontrato i favori del Collegio Docenti, che comunque ha aderito alla fase di sperimentazione triennale secondo l'accordo PAT-MIUR, il quale avrebbe mitigato le direttive della riforma per questi tre anni dando modo al nostro Istituto di dire la propria grazie all'esperienza che nel frattempo avrebbe maturato sul campo. Tutto questo non certo per motivi sindacali o per scelte politiche ma al fine di offrire il meglio agli alunni

La riforma è perciò partita nel nostro Istituto fin dal corrente anno scolastico 2003/04, con un anno di anticipo, **nelle classi I e II elementare**; nel 2004/05 sarà allargata alle classi III, IV e V.

Evitando valutazioni affrettate di qualsiasi tipo, possiamo segnalare per ora gli aspetti più evidenti di questa sperimentazione:

- Le **iscrizioni alle classi prime** del nostro Istituto non hanno avuto variazioni rispetto alla consuetudine per il 2003/04, per il 2004/05 abbiamo avuto 3 bambini iscritti in anticipo, poiché nati in gennaio-febbraio '99, ed un bambino non iscritto, nato nel periodo settembre-dicembre '98.
- Le **ore di lezione** per gli alunni erano e sono rimaste 30 settimanali alle quali vanno aggiunte 10 ore di tempo mensa e ricreazione (in ragione di due ore al giorno) per i plessi a tempo pieno di Vezzano, Sarche e Terlago (l'unica scuola a organizzazione modulare è Ranzo visto il ridotto numero di alunni). Queste ore di lezione sono composte da 27 ore obbligatorie e 3 facoltative
- **L'insegnamento delle discipline** risulta così ripartito su 27

ore settimanali comprimendo ciò che prima veniva svolto in 30 ore e con l'aggiunta di un'ora settimanale di tecnologia. È da notare che l'informatica (inserita nel programma di tecnologia) è stata introdotta nelle nostre scuole ormai da diversi anni come strumento interdisciplinare e che l'inglese è sostituito dal tedesco, anch'esso già da parecchi anni. La possibilità di introdurre l'inglese per noi si limita alle

attività facoltative o comprimendo ulteriormente le altre discipline.

- Le **attività facoltative** sono state introdotte con la sperimentazione della riforma per 3 ore settimanali, il mercoledì pomeriggio. Ogni scuola ha presentato in fase di iscrizione il programma annuale di queste attività, che rappresentano una integrazione ed un ampliamento dei programmi e possono essere svolte in gruppi diversi dalla classe (ad esempio: teatro, nuoto, esplorazione ambientale) e le famiglie hanno potuto esprimere la loro personale non adesione. Tutti gli alunni dell'Istituto sono iscritti a tali attività e la frequenza è perciò regolare anche il mercoledì pomeriggio.
- Per quanto riguarda la **professione docente,** con la riforma viene introdotta la figura del docente tutor con una presenza di 15 ore settimanali nella stessa classe in modo tale da garantire allo scolaro e alla famiglia un riferimento sicuro ed efficace. Tale figura gestirà anche il cosiddetto "Portfolio delle competenze individuali dell'alunno", un documento nel quale verrà raccolta la valutazione scolastica degli alunni, l'attività di orientamento, la documentazione più significativa delle esperienze formative realizzate. A livello nazionale la riforma prevedeva almeno 18 ore di lezione frontale a carico dell'insegnante tutor tornando di fatto all'insegnante tuttologo che deve essere esperto di tutte le discipline; nel nostro Istituto permane almeno la divisione fra insegnanti di lingua e matematica valorizzando le competenze acquisite in anni di aggiornamento ed insegnamento specialistico.
- I **curricoli scolastici** (cioè i programmi di insegnamento) verranno attualizzati per adeguarli alle esigenze e alle caratteristiche delle nuove generazioni e garantire nei limiti delle risorse disponibili, piani di studio personalizzati per gli alunni. Una attenzione particolare verrà posta nel garantire un percorso unitario e progressivo per gli otto anni dell'Istituto Comprensivo di scuola elementare e di scuola media nell'ottica della continuità. Già nel corrente anno scolastico sono stati predisposti curricoli unitari dalla prima elementare alla terza media di italiano e matematica, grazie ad un impegnativo lavoro di confronto fra gli insegnanti dei due ordini scolastici.

Nella **scuola media** di Vezzano la sperimentazione entrerà in vigore ufficialmente gradualmente a partire dal prossimo anno con l'introduzione di 3 ore settimanali di attività opzionali obbligatorie (attività diversificate fra le quali gli alunni potranno scegliere) alle quali verranno aggiunte nel 2005/06 tre ore di attività facoltative (all'interno dell'orario scolastico ma non obbligatorie, proprio come alle elementari).

In effetti già quest'anno il venerdì mattina vengono svolte attività trimestrali opzionali a gruppi misti di classi parallele. Queste le proposte: Conosco il mio territorio – L'arte di comunicare - Cineforum - Corso musicale di chitarra e band - Progetto collaboratori di madrelingua tedesca - Corso di informatica - Corso di progettazione tecnica - Corso di educazione fisica e sportiva - Corso di educazione artistica. Per gli alunni di classe terza c'è anche un corso di latino.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul nostro Istituto li potete trovare sul sito www.icvezzano.it

a cura di Sonia Spallino

Ricapitolando

I primi mesi del 2004 sono stati densi di attività. Dal 16 al 28 gennaio i locali della biblioteca hanno ospitato la mostra MOSTRAMI COME SI ACCOGLIE, curata dalla Provincia autonoma di Trento: i numerosi visitatori hanno potuto documentarsi sui temi dell'adozione e dell'affidamento nei loro diversi aspetti (giuridico, psicologico, affettivo) e prendere visione di una serie di libri per bambini e ragazzi che affrontano a vario titolo questo argomento. Le numerose richieste di prestito relative ai libri esposti hanno dimostrato il notevole interesse suscitato da questo tema; il catalogo della mostra, che contiene tra l'altro una interessante appendice fitta di indirizzi e consigli utili, è permanentemente a disposizione in biblioteca.

Il 27 gennaio, in occasione della Giornata della memoria dedicata alle vittime della shoah, Massimo Lazzeri ha letto ai ragazzi delle classi terze medie, accompagnati in biblioteca dagli insegnanti di lettere, alcuni brani tratti dal libro per ragazzi SOTTO IL CIELO D'EUROPA di Frediano Sessi. E' stata inoltre aggiornata la bibliografia dei libri posseduti dalla biblioteca sul tema dello sterminio nazista: sono ormai più di ottanta i titoli a disposizione degli utenti, elencati in un opuscoletto che ne favorisce la ricerca e la consultazione.

Si è rinnovato, nella serata dell'8 marzo, l'appuntamento in biblioteca dedicato alla festa della donna. La proposta scelta quest'anno è stata quella del CIAK ... SI LEGGE! in compagnia del gruppo "Bandus ... i narratori" di Riva del Garda. Alla proiezione di spezzoni di film come *Lezioni di piano, Il diario di Bridget Jones, La casa degli spiriti* e altri ancora, che, pur in chiave di grande "leggerezza", fornivano spunti interessanti per riflettere su vari aspetti della condizione femminile, si sono alternate letture tratte dai libri ispiratori del film, proposte con grande passione da Licia e Daniele; un ringraziamento particolare va al signor Gabriele Bressan, che ha messo a disposizione e montato televisore e videoregistratore. La serata è poi proseguita con grande entusiasmo in pizzeria.

Dal 9 al 18 marzo la biblioteca di Vezzano e (in versione ridotta) i punti di lettura di Padergnone e Terlago hanno ospitato la mostra di libri per bambini fino a 7 anni MI LEGGI UNA STORIA?, curata dalla Provincia autonoma di Trento. Più di trecento coloratissimi libri, divisi in 11 sezioni, sono stati esposti alla curiosità di bambini e genitori: Nell'occasione Massimo Lazzeri ha proposto ai bambini del primo ciclo della scuola elementare e ai medi e grandi della scuola materna la lettura di favole aventi per protagonista il lupo, che si è rivelato sempre tutt'altro che cattivo! Particolarmente apprezzato è stato l'accompagnamento musicale con la chitarra, che ha sottolineato la bravura del narratore: anche i più piccoli hanno seguito senza distrarsi un attimo! Il catalogo della mostra è disponibile in biblioteca per la consultazione.

Il 19 marzo, presso il teatro comunale di Padergnone, il gruppo Estroteatro ha proposto lo spettacolo per tutta la famiglia IL TRATTAMENTO RIDARELLI, liberamente tratto dall'omonimo libro per ragazzi di Roddy Doyle. Lo spettacolo è stato proposto in sostituzione de "Le avventure di Pinocchio", in calendario il 16 gennaio e annullato per un incidente capitato ad una attrice.

Prossimamente...

Nel corso dei mesi di aprile e maggio è previsto un corso di alfabetizzazione informatica per adulti promosso dalla biblioteca e condotto in collaborazione con l'Istituto comprensivo; l'insegnante è ancora una volta Attilio Comai.

Nella prima metà del mese di maggio la biblioteca di Vezzano collaborerà all'allestimento della mostra sull'acqua che si terrà a Ranzo per celebrare il cinquantesimo anniversario dell'arrivo dell'acquedotto.

Particolarmente fitto di appuntamenti si prospetta il mese di giugno. Il primo giugno le classi seconda e terza della scuola media di Vezzano incontreranno la famosa scrittrice di libri per ragazzi Domenica Luciani: grande l'aspettativa nei ragazzi, che hanno mostrato di apprezzare molto le opere dell'autrice fiorentina! Nel corso della prima settimana di giugno verrà allestita in biblioteca una mostra dei lavori realizzati dai bambini di prima e seconda elementare e dai bambini della scuola materna in occasione dei vari progetti realizzati in collaborazione con la biblioteca. Nella seconda metà di giugno verrà infine allestita la mostra di artisti locali IL GIARDINO IN BIBLIOTECA: verranno esposte opere nelle più svariate tecniche aventi come tema i fiori.

NOTIZIE UTILI RECAPITI E ORARI DELLE FARMACIE

VEZZANO Tel. 0461 864032
Apertura ore 8.30-12.30 / 15.30-19.00 - chiusura il mercoledì.

SOPRAMONTE Tel. 0461 866485
Apertura ore 8.30-12.30 / 15.00-19.00.

CAVEDINE Tel. 0461 569120
Apertura ore 8.30-12.30 / 15.30-19.00 - chiusura il giovedì pomeriggio.

GUARDIA MEDICA CALAVINO - Tel. 0461 564296
Attenzione il numero è sbagliato sull'elenco telefonico

AVVISO • AVVISO • AVVISO • AVVISO

URBANISTICA

L'Amministrazione Comunale sta approntando una variante al Piano Regolatore Generale allo scopo di aggiornare la cartografia alla situazione reale, di apportare correzioni di carattere normativo e ritoccare variandola, laddove ritenuto necessario o utile, la strumentazione urbanistica vigente.

Per questo motivo si intende conoscere il parere della popolazione residente sul territorio comunale e delle associazioni, su determinate problematiche di carattere urbanistico e trarne suggerimenti ritenuti utili per migliorare uno strumento che influisce, direttamente o indirettamente, su ciascuno che abiti e viva sul territorio.

Coloro i quali fossero interessati a proporre suggerimenti e idee, possono ritirare l'APPOSITO MODULO presso l'ufficio tecnico comunale e restituirlo entro il **14 MAGGIO 2004.**

Il modulo consiste in un'indagine conoscitiva sulle questioni urbanistiche attraverso un semplice questionario.

ELEONORA TONELLI

È diventata dottoressa in filosofia, il giorno 18/02/2004, presso l'Università degli studi di Verona, con punteggio di 110/110. La tesi, preparata con il professor Italo Sciuto, ha come titolo "Io e mondo nel pensiero di Jean-Paul Sartre".

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite ***"lettere agli amministratori"***. Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 luglio 2004 all'Ufficio di Segreteria del Comune.** È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio.
Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali: dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

Sito internet: www.comune.vezzano.tn.it • E-mail: comunevezzano@comune.vezzano.tn.it
Indirizzo: Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Trento) - Tel. 0461.864014 - Fax 0461.864612

1 VEZZANO E FRAZIONI
Rassegne Natalizie

2 UNA MONGOLFIERA
a Vezzano

3 VEZZANO
Giorno della Memoria

4 RANZO
Pinocchietto mio

5 MARGONE
Carnevale e Pro Loco

6 VEZZANO
Consorzio irriguo

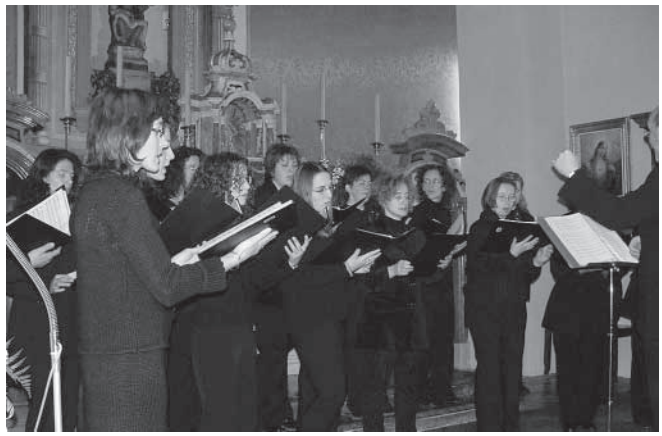
7 ALPINI
Gruppo Monte Gazza

8 VEZZANO - VALLE DEI LAGHI
La Sezione Sat

1 Molteplici rassegne natalizie

Notevoli e suggestive le iniziative natalizie promosse dall'amministrazione comunale, dal comitato "Vezzano e i suoi Presepi" e dalle diverse associazioni locali. La rassegna «Musicanti 2003 - su e giù dal comune» ha toccato ogni singola frazione, con degli apprezzati concerti musicali, corali e rappresentazioni teatrali. Il primo concerto si è tenuto nella chiesa di S.Massenza il 5 dicembre, con l'esibizione del coro "Le voci dell'Arcobaleno" diretto da Sonia Chiusole e Monica Ronchetti, in un emozionante concerto dedicato a Marina (mamma di Monica e Jessica Ronchetti), prematuramente scomparsa nelle settimane precedenti il Natale. La sera del 14 dicembre concerto nella chiesa parrocchiale di Ciago, con l'affermato gruppo "La Gagliarda" diretto da Tarcisio Battisti,

Coro Arcobaleno a S. Massenza



La Gagliarda a Ciago

seguito il 19 dicembre da quello proposto dal coro femminile "Daphne" di Ranzo e dal coro "Voci Bianche S.Elena" di Cadine, diretti entrambi dalla maestra Anna Nicolodi nella gra-

Voci bianche S. Elena a Lon

ziosa chiesa di Lon. È stata poi Margone, al sorgere dei primi raggi del sole, ad offrire un concerto del coro femminile "Daphne" il 21 dicembre, con una doppia esibizione canora. Prima nella chiesetta dedicata a Santa Maria Maddalena, poi nell'accogliente sala riunioni della nuova casa sociale e sede della locale Pro Loco. Il 5 gennaio grande concerto corale

Coro Daphne a Margone

nella parrocchiale di Fraveggio con l'esibizione dei quattro cori parrocchiali comunali: quello di Vezzano diretto da Enzo Cumer ed alla tastiera Valentino Bonomi, quello di Ranzo con Claudio Margoni ed il giovane musicista Sonny Margoni, quello di Ciago coordinato da Antonio Hajeck ed alla pianola Samuel Hajeck, per concludere con il coro ospitante di Fraveggio diretto da Marina Tasin ed i suoni di Stefano Pedrini. Gran finale con il brano "Tu scendi dalle stelle", con tutti i quattro gruppi parrocchiali uniti nel canto sull'altare della chiesa. La

I 4 cori parrocchiali a Fraveggio

rassegna si è conclusa il giorno dell'Epifania, con un concerto presso la sala riunioni della cassa rurale di Vezzano, con il "Gruppo Fisarmoniche" di Mezzocorona diretto dal maestro Giovanni Lechthaler, nel corso della quale è stata premiata la giovane pittrice Maddalena Sommadossi da Fraveggio (della 2ª media di Vezzano), vincitrice del concorso "disegna un logo per noi". Oltre a questi concerti, nel periodo della natività abbiamo potuto assistere ad un nutrito programma offerto dalla quarta rassegna "Vezzano e i suoi Presepi". Tra gli appuntamenti da menzionare, "Aspettando i Presepi" con dei canti di C. Dickens in collaborazione con l'associazione teatrale "Iride", l'esposizione dei disegni partecipanti al concorso "disegna un logo per noi", la mostra delle cartoline

Fisarmoniche di Mezzocorona a Vezzano

Premiazione

natalizie, la visita alle botteghe artigianali ed alle dolci melodie eseguite da un gruppo di zampognari. Molto seguite anche le "Letture sotto l'albero" ed "A Natale regalati un libro" con l'apporto culturale di Antonia Dalpiaz. Seguitissimo anche il concerto del 20 dicembre, nella parrocchiale di Vezzano, del Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano e della Bandina diretti da Bruno Gentilini, assieme ai componenti la Banda Intercomunale del Bleggio diretta dal maestro Fabrizio Zanon, il cui ricavato è stato devoluto a "telefono azzurro", associazione a difesa dell'infanzia maltrattata. Anche l'attività teatrale è stata notevole nell'unica struttura attualmente presente nel comune. A Ranzo, il 13 dicembre, nel teatro parrocchiale è andata in scena l'applauditissima rappresentazione "Pinocchietto mio", realizzata da un gruppo

Banda Vezzano - Natale 2003

Bandina Natale 2003

di diversamente abili dell'associazione "L'Oasi" e dalla Filodrammatica S.Genesio di Calavano con la regia di Gigliola Brunelli. Il 20 dicembre è stata invece la volta dello spettacolo proposto dalla "Famiglia Salin", con fiabe e racconti "Stelle di Natale" che hanno commosso non poco i numerosi spettatori. Grande successo anche per la doppia esibizione teatrale (il 27-28 dicembre) della "Filo del Cucco" di Ranzo, nata nel 1990 e diretta da allora con passione e competenza artistica dalle sorelle Graziella e Cristina Margoni, con la divertentissima commedia "L'eredità dela pora Sunta". Sempre in questo paese nutrita la partecipazione alla visita dei 46 presepi (il 21 dicembre), allestiti presso molte abitazioni frazionali ed allietati da canti proposti dal coro dei bambini del corso di catechesi, con la lettura di brani natalizi nei quattro rioni, in un'atmosfera tipicamente invernale ed una fredda nebbia che avvolgeva tutti i partecipanti. Da non dimenticare il tradizionale ritrovo delle strozeghe (aspettando S.Lucia) a Vezzano ed a Lon, per la gioia ed il fracasso di grandi e piccini nella sera del 12 dicembre. Altri concerti si sono tenuti a Fraveggio nel tardo pomeriggio del 26 dicembre, con un concerto della Banda il Borgo di Vezzano presieduta da Roberto Coatti, e con la lettura di alcune toccanti poesie della signora Lina Faes Pisoni. Gran finale, infine, sempre a Fraveggio la notte del 6 gennaio 2004, con la processione dei Tre Re Magi e la visita ai diversi presepi allestiti anche in questa realtà. Unica nota stonata, l'improvvisa ed incomprensibile decisione assunta dal comando provinciale dei carabinieri di Trento, di togliere il presepe posto all'esterno della locale caserma della Benemerita di Vezzano, il quale da anni era ammirato per la sua originalità (quest'anno dedicato ai caduti nell'attentato terroristico in Iraq), nonostante le rimostranze espresse al comando carabinieri da parte della presidenza del comitato dei presepi vezzanesi.

Pinocchietto mio

Famiglia Salin a Ranzo

Filo del Cucco

Strozeghe Vezzano

Msu-Vezzano

2 VEZZANO: una mongolfiera per Vita trentina

Quando nel giugno del 1783 i fratelli Etienne e Joseph Montgolfier inventarono, o meglio scoprirono la mongolfiera, mai avrebbero immaginato che un loro pallone aerostatico, sarebbe stato posizionato dinanzi alla chiesa parrocchiale di Vezzano. Con una certa meraviglia i Santi Vigilio e Valentino, patroni del centro della Valle dei Laghi, oltre ai numerosi fedeli accorsi per la S.Messa festiva, hanno così ammirato il pallone ad aria calda sponsorizzato dal settimanale Vita Trentina e da Radio Studio Sette. Questa vera e propria curiosità domenicale, la prima sperimentata sul territorio provinciale, rientra infatti tra le iniziative promozionali e di marketing per ulteriormente divulgare la diffusione del foglio diocesano. Progetto editoriale per altro annunciato nel corso dell'incontro con tutti i fiduciari ed i collaboratori, svolto lo scorso 25 ottobre presso l'oratorio parrocchiale del Duomo a Trento. Da quel giorno è poi iniziata anche la distribuzione del settimanale, utilizzando l'apposito dispenser, posto all'interno di ogni chiesa trentina. L'importanza di leggere questo giornale, indipendente e pluralistico, è stata ben evidenziata dal parroco di Vezzano don Celestino Riz al termine della funzione religiosa. Cerimonia alla quale sono intervenuti alcuni ospiti (originari della zona) della casa di riposo di Cavedine. Anziani accolti con particolare simpatia, ed ai quali i bambini che frequentano la catechesi hanno donato dei coloratissimi disegni. Un'esperienza di socializzazione umana che sarà riproposta con regolarità, per dare un motivo di gioia e di dialogo con tra questi anziani ed i propri compaesani. Di questo impegno bisogna darne merito ai volontari che frequentano con regolarità la casa di riposo di Cavedine, oltre agli animatori del centro ed al nuovo attivo parroco di Vezzano.

Gli anziani ospiti della casa di riposo di Cavedine dinanzi alla mongolfiera di Vita Trentina, posta dinanzi alla chiesa di Vezzano

3 Celebrazione del "GIORNO DELLA MEMORIA"

Com'è noto, in ricordo delle persecuzioni e dello sterminio del popolo ebraico, delle leggi razziali e degli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte nei campi di concentramento nazisti, è stata riconosciuta dal Parlamento italiano con legge del 20 luglio 2000 n.211, l'istituzione del «Giorno della Memoria». Per questo la legge prevede che siano organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessioni, su quanto accaduto in quel tragico ed oscuro periodo della storia del nostro paese e in Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere. Con questo spirito, da tre anni il gruppo alpino ANA di Vezzano diretto dal capogruppo Paolo Tonelli, onora questo impegno con una serata culturale. Quest'anno l'evento si è celebrato presso la sala parrocchiale con la presenza del dott. Riccardo Pegoretti, responsabile della sezione archivio di cinema e storia presso il museo storico di Trento, e con la successiva proiezione di un filmato riguardante le vicissitudini degli alpini durante la "guerra bianca sull'Adamello". Filmato prodotto dall'allora Regio gabinetto militare cinematografico dall'operatore Luca Comerio, in condizioni estremamente difficili, sia per l'attrezzatura a disposizione che per i luoghi impervi e soggetti ai bombardamenti ed alle continue valanghe. Lo storico ha illustrato il significato di questa commemorazione fissata dallo stato italiano nel giorno del 27 gennaio, data in cui nel 1945 fu liberato il campo di sterminio di Auschwitz, e la scelta di questo film. Un documento per ricordare anche i caduti ed i soldati di entrambi le parti contendenti. Mentre negli anni passati gli alpini di Vezzano hanno voluto ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico) con dei relatori che direttamente avevano vissuto questa tragedia (ex-combattenti, reduci, deportati, esponenti religiosi cattolici ed ebraici), quest'anno si è voluto porre l'accento sul ruolo delle truppe alpine. Importante inoltre il lavoro di ricerca degli storici di Trento, per raccogliere delle testimonianze dirette (sino ad oggi oltre 250), da coloro che hanno subito queste sofferenze, al fine di creare un archivio della memoria provinciale. Non c'è di peggio che cancellare quanto accaduto e fare sì che la banalità del male ti faccia dimenticare d'essere un uomo e non una macchina, capace di nefandezze indescrivibili verso altri tuoi simili. Di alto spessore il dibattito che n'è seguito, con un coinvolgimento del pubblico e degli iscritti ai vari gruppi ANA presenti ed attivi nell'ambito della Valle dei Laghi.

Lo storico Riccardo Pegoretti ed il capogruppo ANA di Vezzano Paolo Tonelli

4 PINOCCHIETTO MIO: Quando l'handicap è una diversa…abilità

Presso il teatro parrocchiale di Ranzo è andata in scena la commedia «Pinocchietto mio», atto unico di Gigliola Brunelli, reso possibile grazie all'impegno artistico dei ragazzi e dei volontari dell'associazione "L'Oasi", da anni impegnata a favore dei diversamente abili. Questo sforzo culturale è stato portato a

buon fine (con ottimi risultati socio-educativi), grazie all'intenso coinvolgimento degli attori della filodrammatica «San Genesio» di Calavino. Questi, infatti, hanno dato i necessari consigli ed apporti logistici per consentire la messa in scena di questo spettacolo itinerante nei maggiori centri della Valle dei Laghi e non solo. Questo lavoro di gruppo costituisce la riproposizione di un progetto sperimentale iniziato ancora nel 2001, quando la regista Gigliola Brunelli ha ideato il suo primo lavoro teatrale «Attenti al lupo», con la finalità di istituire un polo di ricerca e sperimentazione, che s'interfacci tra il mondo dell'arte e quello dell'inserimento sociale. Importante la funzione educativa oltre che riabilitativa di questo teatro sociale, felice connubio tra le diverse sinergie messe in scena per valorizzare questi inediti ed entusiasti ventinove attori. Un bilancio certamente positivo, che ha consentito a questi protagonisti di trovare un proprio ruolo interpretativo, attraverso i linguaggi e le metodologie non solo teatrali.

Un momento della rappresentazione teatrale

5 MACCHERONATA ai fiocchi di neve

Nonostante l'abbondante nevicata, gli irriducibili soci della Pro Loco di Margone hanno festeggiato la 6ª edizione del gran sabato grasso, nella solitaria frazione vezzanese abbarbicata, quasi per miracolo, ai piedi del monte Gazza. Di tutte le iniziative carnevalesche promosse nell'ambito della Valle dei Laghi, questa è quella che viene organizzata alla maggiore quota altimetrica. Anche per questo motivo, quanti hanno raggiunto la frazione, sono stati ancor più coccolati e saziati con abbondanti porzioni di pasta ed un sugo con delle rare spezie aromatiche. Una vera e propria maccheronata ai fiocchi di neve, che, nonostante le evidenti difficoltà logistiche per l'inclemenza del tempo, ha in ogni caso reso ancor più spettacolare il carnevale più piccolo dell'intero Trentino. I suoi trenta abitanti – molti dei quali anziani – non hanno voluto rinunciare a questo momento di ritrovo e d'autentica allegria, anche per scacciare i ricordi degli anni passati allorquando vivere quassù era difficile e faticoso. Presso l'accogliente sede associativa i molti amici di Margone, hanno così gustato le varie pietanze ed un bicchiere di vino caldo, trascorrendo un pomeriggio in appassionate sfide alle carte, con innumerevoli raggi alla briscola, mentre fuori il paesaggio si dipingeva di un bianco candore nevoso. Nella stessa giornata è stata convocata l'assemblea dei soci, per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2004/2007. Per il terzo mandato consecutivo è stato eletto presidente Roberto Franceschini, vice Bruna Tasin, segretaria-cassiera Michela Postal, consiglieri Roberto Decarli e Francesco Panebianco.

La maccheronata ai fiocchi di neve

6 Rinnovo delle cariche sociali e nuovi interventi del consorzio di miglioramento fondiario ed irriguo di Vezzano

Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea dei soci del consorzio di miglioramento fondiario ed irriguo di Vezzano, alla quale aderiscono 218 proprietari terrieri. Nel corso dell'assemblea elettiva sono stati nominati i rappresentanti dei delegati, oltre ai componenti il collegio dei revisori dei conti per il quinquennio 2004/2009. Eletti quali delegati **Ferruccio Margoni, Emanuele Paris, Livio Bones, Fabio Trentini, Giuseppe Grazioli, Mario Bones.** Successivamente il presidente uscente **Margoni Ferruccio** ha riunito i primi eletti, che hanno provveduto a rinnovare la fiducia al presidente uscente ed a **Livio Bones** quale vicepresidente. Per il collegio dei revisori dei conti sono stati proclamati **Walter Rebellato, Luciano Gentilini, Ennio Stenico**. Questo consorzio, fondato oltre trent'anni fa, è uno degli oltre duecento consorzi associati alla federazione provinciale dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario di Trento. L'ultimo suo statuto, adottato in conformità alle norme di vigilanza e promozione delle attività agricole porta la data del 22 maggio 1995. Il perimetro consorziale copre una superficie di oltre 345 ettari, 236 dei quali rappresentati da bosco. Nel passato sono state eseguite varie opere di miglioramento fondiario e di sistemazione di strade interpoderali. Una superficie di 28,50 ettari, con fruitori 114 soci, gode già di un impianto d'irrigazione con un sofisticato sistema di distribuzione computerizzato a microjets. Le coltivazioni esercitate in queste zone sono così distribuite: 8,50 ettari a frutteto, 11 a vigneto, 5 ad arativo, 3 a prato, 1 ad actinidieto. Opere realizzate tra il 1992/93 nella zona centrale e sud dell'abitato di Vezzano. Nel corso dell'anno 2003 è stato inoltre appaltato un nuovo lotto in località «Naran», nella zona a nord del paese, nei pressi del vecchio mulino. Questa superficie comprende un'area di 27,99 ettari per la sola adduzione, mentre 14,26 ettari sono per l'adduzione e la distribuzione. L'opera gode di un contributo provinciale dell'80% per l'adduzione e del 50% per la distribuzione. La gara d'appalto è stata curata dalla federazione provinciale dei consorzi irrigui e dal servizio infrastrutture agricole e riordinamento fondiario, nel piano di sviluppo rurale della provincia autonoma, per un importo complessivo di € 537.631. L'opera è stata aggiudicata dalla ditta Tomaselli Irrigazioni di Ravina di Trento, ed i lavori dovrebbero terminare nel corso dell'anno. Come si può capire notevole è il lavoro e l'impegno di questo consorzio, gestito con rara competenza dalla

segretaria **Valentina Grazioli**, per espletare le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle disposizioni legislative e regolamentari per le finalità istituzionali riconosciute di difesa del suolo, sviluppo e tutela del territorio.

Lavori in corso presso località Naran (Vezzano)

7 ASSEMBLEA ALPINA "Gruppo Monte Gazza"

Sorto nel 1966 il gruppo ANA-Monte Gazza riunisce gli iscritti e gli amici degli alpini provenienti dalle frazioni vezzanesi di Fraveggio, Lon, Ciago, S.Massenza e Margone. Da oltre un decennio, il sodalizio composto ora da 66 volontari, è diretto con competenza ed autentica passione alpina dal capogruppo Giuseppe Bressan. Questi nel corso dell'assemblea annuale presso la sede di Fraveggio ha illustrato le attività svolte lo scorso anno e quelle in programma nei prossimi mesi. Importante l'impegno per la realizzazione del monumento ai caduti di tutte le guerre, inaugurato lo scorso settembre a Lon, grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione comunale e della cassa rurale della Valle dei Laghi. I prossimi impegni saranno l'adunata nazionale a Trieste, l'appuntamento del primo maggio alla Madonna di Canal e la festa alla Bocca di S.Giovanni sul monte Gazza.

Il presidente Giuseppe Bressan mentre illustra la relazione sociale

Significativo l'impegno sociale, assieme agli alpini di Vezzano, a favore dei bambini della scuola dell'infanzia del paese in occasione delle festività natalizie. Il capogruppo ha inoltre ringraziato quanti hanno partecipato alla quarta edizione della «Ciaspolonga» (ritrovo escursionistico con le racchette da neve promosso dagli alpini di Covelo di Terlago), che ha consentito di ottenere l'ambito trofeo messo in palio per il gruppo ANA più numeroso. Approvata infine la relazione finanziaria ed economica del cassiere Rino Tasin. Sono stati ricordati gli alpini "andati avanti" con un momento di raccoglimento ed intima preghiera.

Gli articoli e le foto fin qui pubblicati sono di Roberto Franceschini.

8 LA SEZIONE SAT DI VEZZANO VALLE DEI LAGHI: un'associazione in crescita e propositiva

Giulio Tonelli, pres. sezione Sat

Oltre 80 soci, nonostante la neve, hanno partecipato, il 27 febbraio, al ristorante Floriani di Lagolo, all'assemblea elettiva della sezione Sat di Vezzano – Valle dei Laghi. Claudio Verza, membro del consiglio centrale della Sat e componente della commissione rapporti sezionali, è stato ospite della serata. Il presidente uscente Giulietto Tonelli, dopo il ricordo dei soci defunti, ha presentato l'attività sociale e finanziaria del 2003 ed il programma delle escursioni per il 2004. I soci sono in totale 229, 13 in più. I soci giovani sono 4 in più. Alle gite naturalistiche ed escursionistiche del 2003, alle feste di apertura e chiusura della stagione escursionistica, hanno preso parte 480 persone. Le mete sono state: la Val d'Ultimo e la Val Venosta, il Gruppo del Bosco Nero, le Alpi Aurine, le traversate di Val Travenanzes e da Vigo Cavedine al lago di Cei. Alla castagnata sociale ed alla proiezione delle diapositive di Matteo Campolongo hanno partecipato oltre un centinaio di persone. Un folto gruppo di satini ha gareggiato nella quarta Ciaspolonga sul monte Gazza, 6 giovani e 2 accompagnatori hanno aderito al raduno dell'alpinismo regionale giovanile al Brennero. La Sat ha collaborato e collaborerà anche nel 2004 con il Gs Fraveggio, gli alpini di Vigo Cavedine, la scuola elementare di Vezzano e "Comuni... Chiamo", per iniziative di protezione ambientale. Sono da rimarcare i 46 interventi sui sentieri di competenza della sezione, con il coinvolgimento di 8 persone coordinate dal responsabile della sentieristica Mariano Paris. Nel 2004 il programma delle escursioni prevede: la visita della miniera di Monteneve in Val Ridanna ed al museo del minatore (16 maggio); l'inaugurazione a malga Ranzo (30 maggio) della stagione escursionistica della sezione. Seguiranno: la traversata dalle Viote a Vigo Cavedine (20 giugno); l'escursione nel Gruppo del Lagorai e Cima d'Asta (11 luglio); nel Gruppo di Tessa (8 agosto); in quello del Sesvenna (5 settembre); la festa di chiusura della stagione allo Spiaz Grant di Ranzo (10 ottobre). Durante il momento conviviale Claudio Verza ha consegnato a Giuliano Rigotti e ad Ezio Pisetta gli attestati di benemerenza e l'aquilotto per i 25 anni di militanza nella Sat ed un attestato a Daniele Bonetti per l'assidua partecipazione al trofeo Sat. Un diploma di fedeltà è toccato ad Augusto Cappelletti e Renzo Depaoli per l'attaccamento e la collaborazione con la direzione della sezione. La sede della Sat è ora ammobiliata ed agibile, spetterà alla nuova direzione inaugurarla. Tonelli ha ringraziato per la sensibilità verso il sodalizio i sindaci di Terlago e Vezzano, il presidente della Cassa rurale della Valle dei Laghi e gli alpini di Vigo Cavedine. L'assemblea ha in seguito eletto il consiglio direttivo e i revisori dei conti. Questi i consiglieri: Giulietto Tonelli, Mariano Paris, Gianni Tonelli, Mario Ruaben, Giuseppe Pisetta, Ezio Zuccatti, Fabio Faes, Riccardo Garbari, Fausto Costa, Marco Morelli, Luigi Stenico. I revisori dei conti saranno Alberto Chesani, Milena Paris, Lorenzo Pedrini. Nella prima riunione del consiglio direttivo Giulietto Tonelli è stato riconfermato presidente, Gianni Tonelli segretario, Mariano Paris responsabile dei sentieri. Di nuova nomina è invece il vicepresidente Riccardo Garbari, Ezio Zuccatti sarà il cassiere.

Enzo Zambaldi

La panoramica sulla valle dei Laghi

Un itinerario escursionistico di 15 km fra la quiete della natura e il fascino della storia alla portata di tutti

Una veduta della Valle dei Laghi dal "balcone" della strada panoramica Ranzo-Vezzano.

a cura di Mauro Bressan

"Un'escursione alla portata di tutti per ammirare la bellezza del nostro territorio" ecco in un frase come può essere definita la "Panoramica sulla Valle dei Laghi", manifestazione inserita nel programma della "Sagra dei Portoni" che si terrà a Fraveggio nei giorni 4, 5, e 6 giugno.

L'appuntamento è fissato per domenica 6 giugno ad ore 8.00, a Fraveggio, da dove, con partenza libera sino alle ore 9.30, si affronterà un percorso di 15 km che darà l'opportunità ai partecipanti di osservare in tutta la sua bellezza la Valle dei Laghi ed il paesaggio che la circonda.

Sarà questa anche l'occasione per poter fare l'itinerario usufrendo dei punti di ristoro predisposti dagli organizzatori.

Palestre di roccia lungo la Valle di Ranzo

La strada Castel Toblino-Ranzo

Partiti da **Fraveggio** si scende lungo la strada vecchia che ci porta a **S. Massenza**; percorrendo il lungolago si raggiunge il lago di Toblino che si costeggia fino a raggiungere **Castel Toblino**, godendo di un panorama tra i più belli del Trentino.

Di qui parte il sentiero mulattiera **Castel Toblino-Ranzo**, un tempo, unico collegamento possibile con il fondovalle per gli abitanti delle Giudicarie che da Stenico e da S. Lorenzo in Banale giungevano a Ranzo attraverso la Via di S. Vigilio, scendendo a Castel Toblino lungo la Valle del Rio Ranzo. La strada, fiancheggiata da alti cipressi, prende avvio dinanzi al Castello di Toblino e prosegue in leggera salita costeggiando le palestre di roccia sulle pendici dei Crozzetti Rossi. Inoltrandosi nella Valle del Rio Ranzo, lascia tuttavia intravedere alcuni suggestivi scorci panoramici sul Lago e sul Catello di Toblino.

Una vegetazione rigogliosa, favorita da un microclima di tipo mediterraneo, caratterizza la solitaria valletta del Rio Ranzo; varie e verdeggianti le specie arboree quali il leccio, il carpino bianco.

Il Rio Ranzo ci accompagna lungo la salita Castel Toblino-Ranzo

La strada sterrata, ora ripristinata, serpeggia nella selvaggia boscaglia solcata dall'ombrosa gola; si respira un'atmosfera di silenzio, l'ambiente pare ancora incontaminato, solo l'incontro con qualche casolare ristrutturato richiama alla società.

Il percorso quindi, dopo aver fiancheggiato l'impervio "canyon" del Rio Ranzo, si apre a ventaglio sulla piana di Ranzo, paese posto tra il Monte Gazza a nord ed il Monte Dain Picol a sud, da dove si intravede in lontananza il Gruppo di Brenta.

Giunti nell'abitato di **Ranzo**, sarà possibile rifocillarsi, approfittando del ristoro predisposto dagli organizzatori; si percorre poi la strada provinciale (realizzata nel 1957) che nel suo primo tratto pianeggiante di 3 km è un vero e proprio balcone posto sulla Valle dei Laghi, dando la possibilità, a chi la percorre, di godere di una vista panoramica unica. Si può infatti ammirare in tutta la loro bellezza i laghi di S. Massenza, di Toblino, di Cavedine, la piana del Sarca con le geometrie disegnate dai terreni coltivati a vigneto, la Valle di Cavedine, le Marocche fino a scorgere all'orizzonte il lago di Garda; a cornice di tutto questo le cime del Monte Bondone e dello Stivo.

Gli ultimi quattro chilometri del percorso sono in discesa lungo la strada provinciale che porta a Vezzano, dalla quale si possono osservare i centri abitati del basso vezzanese, i paesi, le colline e le montagne che attorniano la città di Trento.

Giunti a **Lon** si imbocca la vecchia strada che porta a **Fraveggio** dove è posto l'arrivo di questa escursione che ci ha fatto conoscere un itinerario "circolare" con degli scorci ed un panorama veramente unici nel silenzio della natura fra il fascino della storia, come recita lo slogan della Valle dei Laghi.

Al termine dell'escursione, ad attendere tutti i partecipanti, ci sarà un piatto di canederli o gnocchi con tutte le altre iniziative della Sagra dei Portoni.

Fraveggio, con la strada vecchia che porta a S. Massenza.

S. Massenza e il lungolago.

Ranzo, dove è posto il punto di ristoro. Sotto, Lon, qui si lascia la strada provinciale e si imbocca la strada vecchia.